ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due ...te al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i gior- ...li con una spedizione al giorno un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedi- ...ni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi del- ...nione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento al- ...fficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'A... che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. ... riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e indu... municati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringra... nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Aste... di ... sione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni ri...

...nno XXVI. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Domenica 4 Agosto 1907 Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N... Interurbano N. 485, Salone d'inform...

Il filo della politica.

...l Marocco manda un razzo di fana-...o musulmano: **i massacri di Casa-...ca.** E' la ripetizione dell' assassinio ... dott. Mauchamp avvenuto lo scorso ...rno; questa volta però la xenofobia ...occhina non si contentò di una vit-...a: ne fece dieci o dodici, forse anche ... Gli altri europei di Casablanca, spe-...mente i francesi, dovettero cercare ri-...o nei consolati. Pare che il furore del-...popolazione sia stato fomentato nella ...iosa cittadella della costa atlantica ...'applicazione del controllo europeo ... operazioni di porto, primo sintomo ...conquista della civiltà bianca. E' Ca-...lanca uno degli otto porti che la con-...nza d'Algesiras assegnò alla polizia ...co-spagnuola: debbono quindi Fran-... e Spagna armare le loro flotte e spe-...e al più presto a ricondurre l'ordine ...a città atlantica. Si torna alla situa-...e dello scorso inverno; anzi vi si è ... tornati; poichè quanto avvenne allora ...senso della pacificazione e dell'instau-...one dell'ordine al Marocco si dimo-... artifizio, illusione, simulazione di ...cesso. La marcia francese su Ugida, ...a per vendicare il dott. Mauchamp, ... viceversa era stato ucciso a Marra-...c, nella parte opposta dell'impero, fu ... scalfittura troppo superficiale perchè ...aese se ne risentisse. La Francia, for-... per riguardo alla Germania, non osò ... di più; e fece troppo poco per otte-...e un qualsiasi effetto. L'autorità del ...ano pareva reintegrata, Raisuli ab-...donato da tutti, fuggiasco: ora invece ...torità del sultano non vale nemmeno ...inalmente fuori del territorio di Fez, ...aisuli, alla testa di tribù agguerrite, ...lo spavaldo e tien prigioniero il caid ...c-Lean, mandatogli come negoziatore. ...ermento regna in tutto il paese; e si ...mettono uccisioni a Casablanca, co-... si sarebbero potute commettere in o-... altra città marocchina dove si trovi ...a colonia europea.

...rancia e Spagna agiranno probabil-...nte con grande rigore: non è escluso ...e che qualche cannonata ammonitri-...si tiri contro la facinorosa Casablanca, ...è quasi certo che truppe saranno sbar-...e a terra e procedano all'occupazione ...poranea della città. La Germania ne ...ebbe stata avvertita. Dovrebbe ritener-...che essa lascierà fare tutto quanto ...ncia e Spagna decidano; dato che il ...ncipe Bülow, nell'intervista con Giulio ...ret, abbia parlato sul serio. Nell'attua-... effervescenza marocchina la Germania ...e sentirsi un po' colpevole: infatti ...tervento suo quale tutrice dell'islami-...o minacciato diede alle popolazioni ... Marocco il coraggio della resistenza ...a penetrazione europea. Ora la Germa-... ha mutato politica; accetta il trattato ...lgesiras; fa carezze alla Francia: ma ... Marocco perdura l'impressione ecci-...te dell'atto di sfida compiuto da Gu-...lmo II a Tangeri, e gli stessi sangui-...ri fanatici di Casablanca, mentre uc-...ono francesi, spagnuoli e italiani, ri-...ttano la vita del medico tedesco dott. ...ach, che si aggira tranquillamente in ...ezzo a loro. La Germania si sente os-...rvata dall'Europa, come se si trovasse ... una posizione equivoca: pertanto è da ...edere che essa ostenterà la più ampia ...esione anche alle più gravi misure che ...no proposte dalla Francia e dalla Spa-...a per punire il Marocco.

★

...La preparazione del **convegno fra lo ...ar e Guglielmo II** non ebbe nulla di al-...ro: la si compì con tale mistero che ...o a pochi giorni addietro non si sareb-... potuto parlare che di un convegno di ... si ignorava perfettamente il luogo pre-...lto dai due sovrani per abboccarsi, ...se dovesse essere in terra o in alto ...are. E fino a ieri non lo si sapeva se ...n vagamente. L'ultimo convegno dei due ...rani avvenne «fra mura di legno», co-... diceva l'oracolo di Delfo, ossia sopra ...a nave: quel famoso e sconsolato con-...gno di Biörkoe, che precedette di poco ... pace di Portsmouth, la costituzione ...ssa e il periodo più violento della ri-...luzione. Allora probabilmente l' argo-...nto precipuo fu la politica interna del-... Russia, e si spacciò anche la voce che ...glielmo avesse suggerito allo czar di ...porre la più energica resistenza alle ...renti liberali e rivoluzionarie: oggidì ...vece si annunzia in forma ufficiosa che ... politica interna sarà esclusa dai col-...qui; il che vorrebbe dire che essi sa-...nno consacrati alla politica estera. Vuo-... lo czar rassicurare Guglielmo sulla ...nvenzione anglo-russa che si sarebbe ...mata in questi giorni? O vuole Gugliel-...o assicurare lo czar della fedele ami-...zia germanica, mentre la Francia, vi-...ilmente in sospetto verso l'alleata rus-...a fa il conto dei miliardi che le costa ... Duplice, come se sentisse avvicinarsi ... giorno di doverla liquidare? L'una e ...ltra cosa sono possibili; come tutto è ...rse possibile in questo momento di in-...nsa elaborazione diplomatica della po-...tica internazionale: onde in pochi mesi, ...po i convegni di Rapallo, di Cartagena, ... Gaeta, di Desio, abbiamo questo di ...inemünde, e sono imminenti il con-...gno di Edoardo VII con Guglielmo a ...rienbad, di Edoardo VII con France-...o Giuseppe ad Ischl, e forse altri an-...ra. Se da tanti convegni non ne vien ...ori una revisione generale dei concetti ...rettivi della politica delle varie potenze, ...vremo proprio dire che queste naviga-... con timoni rigidi e fissi.

★

L'incubatrice della possibile nuova si-...azione europea dovrebbe essere **la con-...renza dell'Aja.** E' poi tale? Gli inglesi ...nono che possa essere, e che l'Inghil-...rra, dopo tanti famosi e vantati prepa-...tivi della vigilia, finisca col farvi la ...co bella figura di chi non si è prepa-...to abbastanza sul serio. - La conferen-...a - disse lo Stead, il noto apostolo pa-...ista, a chi lo intervistava - fu nelle ...me settimane una conferenza della ...erra; poi divenne una conferenza per ...itare la guerra; ed ora, da alcuni ...orni, sembra finalmente divenuta una ...nferenza per la pace. Ma a questo pun-...o che cosa si vede? La Germania e gli Stati Uniti prendono una parte attiva, direttiva, preponderante; l'Inghilterra invece rimane inerte. La Germania, alla quale si attribuiva perfino l'intenzione di fare ostruzionismo contro ogni risultato pratico della conferenza, vi è divenuta invece l'iniziatrice di tutto ciò che abbia praticità. L' Inghilterra, che voleva far disarmare l' Europa, o diserta l' arringo della discussione, o, quel ch' è peggio, mette bastoni fra le ruote alle varie proposte dal punto di vista dei suoi interessi particolari: e frattanto lancia sul mare il «Bellerophon», il primo fratello della famosa «Dreadnought», alquanto maggiore di lei. Lo Stead è sconfortato e umiliato; la stampa liberale gli fa eco di recriminazioni e di sospiri. E in verità non gli si può dar torto: il delegato italiano conte Tornielli è riuscito a ottenere il primo notevole risultato pratico della conferenza, mettendo d'accordo Inghilterra e Germania sulla creazione del tribunale internazionale delle prede; ma l'Inghilterra, per quanto la riguarda, si è riservata di sottoporre le decisioni di questo tribunale al suo «Consiglio privato», che verrebbe a costituire una specie di Corte di cassazione, togliendo così ogni importanza effettiva alle decisioni del tribunale dell'Aja. Dimodochè, se il Governo inglese si ostina nel suo punto di vista, anche questa discussione che pareva tirasse a concludere finirà con un accordo meramente accademico.

Gli avvenimenti nel Marocco

La situazione a Casablanca

PARIGI 3 (N). Il «Petit Parisien» ha da Tangeri: La situazione a Casablanca continua ad essere inquietante. Col destituire il pascià di Casablanca, lo zio del sultano, Mulay el Hamin, non ha ristabilito l' ordine nè mutato l'animo della popolazione. Il caid Ulad Idriz, destinato come caid della città, è accompagnato da un'orda di cavallieri selvaggi che hanno impedito a molti europei di imbarcarsi. I cadaveri degli europei massacrati, interamente nudi, col cranio fracassato, alcuni mezzo carbonizzati, furono trovati da guardie sulla sabbia del mare: con gran fatica si poterono identificare quattro francesi, due spagnuoli e tre italiani. Mancano ancora all'appello tre francesi e altri europei. Si crede che siano stati gettati in mare o che siano annegati tentando di raggiungere la nave inglese.

LONDRA 3 (N). I giornali hanno da Tangeri 2: I giornali di Casablanca recano che Mulay el Hamin è entrato nella città alla testa di un corpo di truppe, ha nominato un governatore e informato tutti i consolati che farà il possibile per ristabilire l'ordine.

El Ksar circondata dai ribelli

LONDRA 3 (N). Mandano da Tangeri al «Daily Mail»: Corre la voce che El Ksar sia circondata dai ribelli in modo che nessun corriere può uscirne. Gli indigeni dicono che l'agente Karleston fu assalito con cinque suoi uomini. Questi sarebbero stati uccisi; il Karleston si sarebbe rifugiato presso un marocchino suo amico.

Il maghzen scherza
Un combattimento contro Buchta Bagdadi

TANGERI 3 (N). Il maghzen si limitò a inviare a Casablanca due agenti con qualche centinaio di franchi per le truppe. Questo provvedimento è giudicato risibile.

Notizie da Tetuan recano che i montanari assalirono nella notte la Mehalla di Buchta Bagdadi, che opera contro Raisuli. Buchta Bagdadi avrebbe avuto una gamba spezzata. Parecchi «caid» e molti soldati sarebbero stati uccisi. Furono inviati rinforzi.

La notizia dell'invio di truppe a Casablanca fu accolta dalla locale colonia francese con soddisfazione. Stasera la colonia terrà una riunione per protestare contro i fatti di Casablanca e per reclamare provvedimenti energici.

I preparativi militari della Francia e della Spagna

PARIGI 3 (N). Si ha da Algeri: Due battaglioni di artiglieria, uno squadrone di cacciatori e un battaglione di fucilieri ebbero ordine di imbarcarsi per Orano diretti al Marocco.

L'Agenzia Fournier reca che le truppe francesi si recano con treno speciale ad Orano donde partiranno per il Marocco con i trasporti che partono stasera da Tolone.

MADRID 3 (N). L'infanta Isabella si trova già a Tangeri e Alvaro de Bazan che si trova alla Canarie sarà forse già arrivato a Casablanca. Si ignora se altre navi si porranno sotto gli ordini dell'ammiraglio Matha che si trova oggi tra San Sebastiano e Bilbao.

Le truppe spagnuole si comporranno di un battaglione di cacciatori che si trovano ad Algesiras e dei soldati di fanteria marina che si concentrano a Cadice. Non si ritiene probabile l'intervento dell'Italia, sia perchè non è accertato se fra le vittime vi siano italiani, sia perchè il compito della polizia al Marocco è affidato soltanto alla Spagna e alla Francia. La Spagna adempierà questo compito.

Il convegno di Swinemünde

SWINEMUENDE 3 (N). L'incontro degli yachts imperiali avvenne in alto mare alle 10 ant. L'imperatore Guglielmo, che indossava l'uniforme di ammiraglio russo, si recò subito a bordo dello «Standard»; lo accompagnarono il cancelliere dell'impero principe Bülow, il segretario di Stato de Tschirtschky e il seguito. I due sovrani si abbracciarono e si baciarono. Lo czar aveva l'aspetto abbattuto: aveva fatto una traversata cattivissima. Ieri, durante il pranzo, il rollio sullo «Standard» era tale che il vasellame cadde dal tavolo.

Gli yachts si diressero quindi verso la rada di Swinemünde. Poco dopo le 11 si udirono le prime salve che salutavano l'ospite imperiale e subito rimbombò il cannoneggiamento delle altre navi. Gli yachts passarono dinanzi alla prima linea della flotta d'alto mare. Precedeva il «Hohenzollern», seguito dallo «Standard». L'«Hohenzollern» spiccava nella sua bianchezza con lo «Standard», nero, filettato d'oro. Gli yachts gettarono l'ancora verso le 11.45. Poco dopo, il principe Enrico e i comandanti delle navi germaniche si recarono a bordo dello «Standard» e Guglielmo li presentò allo czar.

L'imperatore di Germania ritornò quindi a bordo dell'«Hohenzollern» Appariva soddisfatto.

Lo czar si recò quindi sull'yacht imperiale germanico, accompagnato dal ministro degli esteri Isvolski e dal seguito, ricevuto al suono dell'inno russo e fra le salve d'uso. All'1.30 ci fu la colazione. Gli imperatori sedevano l'uno di faccia all'altro; Nicolò fra i principi Enrico ed Alberto; Guglielmo fra i ministri Isvolski e barone Fredericks. Alla destra di Isvolski sedeva il principe Bülow. Suonava la musica dell'«Hohenzollern». Dopo la colazione, i sovrani tennero circolo.

Alle 2.30 lo czar ritornò a bordo dello «Standard». Verso le 3 Guglielmo si recò sull'yacht imperiale russo per prendere lo czar, insieme col quale visitò poi il «Deutschland», il grande incrociatore «York» ed il piccolo incrociatore «Königsberg». L'imperatore Guglielmo accompagnò quindi lo czar a bordo dello «Standard» e alle 8.30 ritornò sull'«Hohenzollern».

Questa sera a bordo del «Hohenzollern» vi sarà un pranzo, al quale sono invitati i seguiti dei due imperatori e i comandanti delle navi qui ancorate. Le navi della flotta saranno illuminate.

Domani mattina a bordo dei due yachts imperiali si celebrerà un ufficio divino. La sera, per festeggiare l'onomastico della czarina, lo czar darà un pranzo a bordo dello «Standard».

Il colloquio a quattr'occhi

SWINEMUENDE 3 (N). Appena l'imperatore Guglielmo salì, in alto mare, a bordo dello «Standard», i due monarchi si ritirarono in una cabina, dove ebbero un lungo colloquio a quattr'occhi, mentre il cancelliere dell'impero ed il ministro russo degli esteri parlavano insieme sul ponte.

L'addetto navale francese a Berlino

SWINEMUENDE 3 (N). L'addetto navale dell'ambasciata francese a Berlino è da qualche giorno in questa stazione balneare come semplice ospite.

IL GENERALE LEBRUN

PIETROBURGO 3 (Ag. pietrob.) Il generale Lebrun è partito stasera per la Francia.

I reali d'Inghilterra passano in rivista 188 navi da guerra

LONDRA 3 (B). Oggi, nello stretto di Solent, i reali passarono in rassegna 188 navi da guerra. Le navi coprivano una superficie di 24 miglia marittime. La squadra svedese prese pure parte alla rivista.

DOPO L'INCURSIONE NEL TRENTINO

Un ordine del giorno tedesco... con omissioni

INNSBRUCK 3 (N). Il comitato centrale del partito tedesco popolare del Tirolo ha votato all'unanimità un ordine del giorno che esprime la più profonda indignazione per i fatti di Pergine e di Calliano, protesta contro le affermazioni che la gita dei turisti tedeschi avesse carattere di incursione e fosse promossa dal Volksbund, il quale invece non avrebbe avuto nulla a che farci; suggerisce ai tedeschi di trarre dai fatti sopraccennati le opportune deduzioni circa la disposizione d'animo de trentini verso i tedeschi; infine dice che i tirolesi e i loro rappresentanti dovranno nel futuro in tutte le emergenze che riguarderanno il Trentino, ricordare le giornate di Pergine e di Calliano.

L'ordine del giorno, per scagionare il Volksbund da qualunque partecipazione alla gita, non dice, naturalmente che il direttore dell'escursione era il professore Meyer, uno dei fondatori del Volksbund, e che i gitanti dovevano inaugurare un nuovo gruppo locale del Volksbund a Terragnola.

Un'altra voce polacca

CRACOVIA 3 (N). La «Nova Reforma» in un articolo intitolato «Provocazione punita» disapprova anch'essa l'incursione pangermanista nel Trentino, e dicendo che il prof. Mayer è il vero tipo dello straniero molesto.

Il movimento anticlericale in Italia

Ordini del giorno e querele

ROMA 3 (N). La commissione direttiva dell'Unione magistrale nazionale ha approvato un ordine del giorno di protesta contro le turpitudini commesse a danno dell'infanzia in questi giorni nuovamente svelate, esprimendo il voto che l'educazione dell'infanzia venga con provvedimenti legislativi tolta agli istituti privati e segnatamente a quelli confessionali.

Il «Corriere d'Italia» crede di sapere che i superiori dei salesiani oltre alle querele già date ai giornali liguri, ne daranno altre a cinque noti giornali romani che si sono occupati dell'affare di Varazze.

Prelati insultati e feriti in Roma

ROMA 3 (N). Il pontificio «Osservatore romano» narra: «Il cardinale Cassetta, come pure altri dignitari ecclesiastici, passando in carrozza per le vie di Roma furono fatti segno ad apostrofi villane. Mons. Dandini sere sono fu colpito da un sasso all'orecchio. Mons. di Sansevero nel discendere ieri la gradinata di San Pietro in Vincoli fu fatto bersaglio ad una grossa pietra, che strisciandogli sulla nuca, fortunatamente senza offenderlo, cadde ai suoi piedi. Il sacerdote si volse indietro per vedere donde veniva la pietra, ma nessuno ebbe il coraggio di mostrarsi. Don Lorenzo Perosi, giungendo stamane da Pracchia, nei pressi della stazione fu fatto segno ad uno sfregio da parte di un mascalzone che fece atto di sputargli in viso». L'«Osservatore» rilevando questi oltraggi della teppa anticlericale, non sa che cosa essa voglia, che cosa si proponga e a che cosa miri. Quello che sappiamo, però, scrive, si è che un giorno o l'altro si potrebbe trovare di fronte alla brutta sorpresa di qualche grave tumulto cittadino perchè anche da parte nostra vi sono giovani volonterosi e buoni popolani pronti a reagire.

I parroci di Roma hanno inviato al prefetto Colmayer una lettera di protesta in cui stigmatizzano il contegno della stampa e dichiarano che resteranno al loro posto senza paura, pure deplorando che una banda di facinorosi possa compromettere l'ordine e la tranquillità di Roma.

L'agitazione a Spezia - Nuovi disordini

SPEZIA 3 (N). La notte passò tranquilla; pattuglioni di polizia eseguirono arresti di pregiudicati. Il sottoprefetto ha pubblicato un manifesto vietando fino a nuovo ordine ogni assembramento, corteo o riunione. Stamane si era sparsa la voce del tentato incendio d'una chiesa a Migliarina; ma si trattava d'un lieve incidente avvenuto in una villa vicina senza che necessitassero i pompieri. Le chiese dei salesiani e il duomo sono aperti e custoditi da soldati. I negozi sono riaperti, le vetture pubbliche fanno servizio; perdura invece lo sciopero dei tranvieri; la città riprende la cauma e si spera che vorrà mantenersi.

SPEZIA 3 (N). Il morto nel conflitto dell'altro ieri fu identificato per Angelo Mecchi, di 18 anni, carbonaio. Oggi mentre gli arrestati venivano condotti a piedi e scortati da lancieri, carabinieri e guardie dal carcere alla stazione ferroviaria, per essere trasportati a Sarzana, uno degli arrestati cadde svenuto. Allora la folla si avvicinò alle guardie e ai carabinieri minacciosamente. L'arrestato svenuto fu trasportato nella camera di sicurezza. In piazza Garibaldi le madri di alcuni arrestati tentarono di gettarsi in mezzo a loro per liberarli; la folla inveì contro la truppa e i dimostranti tentarono di liberare gli arrestati. Cominciò una fitta sassaiuola e grida confuse. Rimasero feriti un carabiniere e un marinaio della nave «Elena». I dimostranti riuscirono ad impadronirsi d'un facchino, che però più tardi fu nuovamente fermato. Gli arrestati furono fatti salire in un vagon... di terza classe per Sarzana.

L'autorità giudiziaria procede ad ... minuziosa inchiesta. Frattanto doman... sarà un grande comizio di protest... Municipio ha pubblicato un ma... promettendo che giustizia sarà f... rappresentanti delle leghe e delle ... ciazioni operaie hanno deliberato l... tinuazione dello sciopero.

LA PECHINO-PARIG...

L' attesa a Berlino

BERLINO 2. Si stanno facendo p... rativi per il ricevimento del pr... Borghese, che arriverà a Berlino ... Il comitato esecutivo dell'«A... Club Imperiale» intende recars... al principe fino a Hoppegarten, ... Berlino, e di condurlo trionfa... città, con un grande corteo di ... La colonia italiana dal canto ... ra un banchetto. L'«Autom... desiderava offrire un «lunch», ... de che il principe non vorrà tratt... Berlino anche martedì.

Le «De Dion» e la «Spiker»

PARIGI 2. Il «Matin» riceve da Mos... Le due «De Dion» sono sulla via di ... san e la «Spiker» si avvicina ai m... Urali. Un dispaccio da Petropavlos... data 1. agosto, sera, reca: La «Spik... arrivata qui con una pioggia torren... che rende la strada impraticabile. ... tomobile cercherà di passare per un ... strada del nord.

Pons, tornato a Parigi, protesta

Pons, col piccolo motociclo «Conta... ritornato a Parigi; mentre i suoi an... compagni di viaggio continuano la s... da, egli ha dovuto abbandonare l'imp... sa. Pons scrive al «Matin»: «Permett... mi di porre le cose a posto per qua... concerne la causa del mio abbandono ... «raid» automobilistico Pechino-Parigi. ... informazioni trasmesse dal vostro invi... to lasciano sottointendere che ho dovu... rinunciare a continuare il viaggio in se... guito a difficoltà incontrate sulla strada e per difetti della mia macchina. Ecco la verità esatta: Ho abbandonato l'impres... perchè il 18 giugno i miei compagni, co... travvenendo alle leggi dell'umanità p... elementare, e non tenendo alcun cor... della promessa che ciascuno si era fa... di non abbandonarsi e di aiutarsi sca... bievolmente, mi hanno fino dal matti... oltrepassato in modo tale che li ho pe... duti di vista. Contrariamente a quant... speravo, non mi hanno aspettato e non sono ritornati sui loro passi per assicurarsi se avevo bisogno del loro aiuto, dimodochè, dopo aver corso tutta la giornata dietro di loro, mi sono trovato alle 7 di sera senza benzina. Dopo aver aspettato i loro soccorsi per 48 ore, senza viveri e privo d'acqua, mi sono trovato nella penosa necessità di abbandonare il mio triciclo e di compiere la distanza che mi separava ancora da Kalgan, ossia 300 chilometri, parte a piedi e parte a dorso di cammello».

Il principe Borghese a Kovno

KOVNO 3 (N). E' arrivato il principe Borghese. Ha l'intenzione di proseguire il viaggio alle 3 di notte per Wyrballen.

Orribile scoperta a Venezia. Una famiglia distrutta.

VENEZIA 3 (N). Oggi nel pomeriggio si fece una macabra, terrorizzante scoperta. L'ufficiale giudiziario Zinetti, incaricato di recarsi nell'abitazione di Gaetano Righetto, di 43 anni, da Noale, ex-procuratore dell'importante ditta Coletti, negoziante in legnami del Cadore, per eseguire lo sloggio per conto del proprietario dello stabile, creditore di 1500 lire, trovò la casa tutta chiusa. Suonò ripetutamente invano; allora ricorse all'opera di un fabbro. Aperto il quartiere, lo Zinetti dovette retrocedere causa il puzzo ammorbante. Comprendendo che doveva essere avvenuto qualche cosa di grave, chiese l' intervento dell' autorità giudiziaria. I funzionari, passate le varie stanze, trovarono nella stanza da letto il cadavere, in avanzata putrefazione, del Righetto, mezzo vestito, e quello della moglie Maria nata Vram, quarantenne, bellissima donna, figlia di un ufficiale austriaco. Entrambi dovevano essersi uccisi con un colpo di rivoltella alla testa. Passati in una stanza vicina i funzionari trovarono su un lettino un bambino di quattro anni, Pietro, figlio del Righetto, ucciso anch'esso con una rivoltellata alla fronte. Si ritiene, ricostruendo la tragedia, che il Righetto, causa dissesti finanziari, prima abbia uccisa la moglie, poi il fanciullo, indi sè stesso. Si rinvenne la rivoltella vicino al letto del Righetti; sopra un mobile due lettere chiuse, una diretta al cav. Edoardo Coletti, l'altra all'Istituto delle madri canossiane, ove è ricoverata una bambina del Righetto; una terza lettera recava la soprascritta «ultime memorie della notte dal 25 al 2... ...gno». La tragedia sarebbe avven... ...me, quaranta giorni fa! Il Righ... to ... sue memorie ... ...nomiche, ...

l. ... il ... volte... ...parava u... cendola stramazzare ... volgendosi l'arma al cu... colpo. La Massari spirò quasi s... Delongis, soccorso, fu trasportato all... dalle moribondo. La tragedia è dovuta alla gelosia. La chellerina, dopo aver trescato parecchio tempo col Delongis, non ne voleva più sapere; ed egli dopo averla pregata e minacciata, pazzo di gelosia, compì la tragedia. Il Delongis era nativo di Benevento; la Massari, una bella bruna di 25 anni, era di Spezia.

Un alto forno che scoppia.

PORTOFERRAIO 3 (N). Stamane è avvenuto lo scoppio di un alto forno. Vi sono numerosi feriti, fra cui sette gravi e uno gravissimo. Si afferma che il forno fosse in cattive condizioni per deterioramento. Venne ordinata un'inchiesta per stabilire le eventuali responsabilità.

ASTERISCHI

Un desiderio tacito dei cittadini sarebbe in procinto di venir esaudito: ultimate le trattative per l'acquisto della casa al N. 8 sul Corso, venerabile catapecchia attigua alla casa di fondazione Ananian, il Comune la farebbe ricostruire, continuando, con poche varianti, il tipo architettonico dello stabile vicino.

★

La gentile signorina Teresina Artico, figlia del dott. Giovanni, dirigente del civico Magistrato, ha dato la mano di sposa all'egregio prof. Giulio Baschiera.

La gentile signorina Gilda Sulligoi si è unita in matrimonio col signor Arturo Giurovich.

★

Il signor Nicolò Vidulich, di Lussinpiccolo, conseguì in questi giorni il diploma d'ingegnere meccanico al Politecnico di Cöthen (Germania).

CRONACA LOCALE

VIENNA È LONTANA!

«Le condizioni della pubblica sicurezza nella nostra città diventano sempre più inquietanti». Questo, che è l'accertamento tante volte ripetuto di una dolorosa situazione, è stampato ormai senza alcuna circonlocuzione pietosa, anche dall'organo ufficioso tedesco della sera.

La cronaca criminale di Trieste non ha ...rmai nulla da invidiare ad alcun centro ...'Europa. Ma un'altra cosa, invece, deve ...rieste invidiare ad altre città. Ed è quel ...nto di preoccupazione che pur si danno ...i gli altri Governi delle condizioni ...a pubblica sicurezza nei loro maggiori ...i. Il Governo è lontano - può ripe-... con grande diritto - per noi. E la lon-...za sembra gli tolga, con la coscien-... propri doveri di fronte ai cittadini ...uenti, anche la coscienza del pro-...oro di fronte al mondo civile.

... da noi il credere che l'ordina-...lla pubblica sicurezza sia l'e-...ttore degli ambienti più o meno ... alla criminalità. Ma nessuno ...stare che l'opera della polizia ...care quelle condizioni favo-...litto che altri fattori soggettivi ... valgono a creare. Ora da ...cendo da tutti che la poli-... è insufficiente al compito ...conobbe dalla stessa au-... meschinità dei **mezzi** ...on ... polizia e la ...e della ...sibilità di dare ai vari ...ppo che valga a far ...nte la influenza be-...vità. Or ...ne: il Go-...cia dire non ascol-...risponde de doman-...tto il severe con ...nel corelle guar-... dei ...nari con-...ni, se ccorgersi ...ma n le lacu-...andeli anni ...tant può ba-...stra subito ...d. si erritorio ... ...lla sua ...uper ... l'annodo più ...tizza regge il ...pita Trieste, - ...pressamente che ...a oggi coi mezzi a ... si può non lamen-...anza di energia di ... centrale contro l'ab-...

L'INCENDIARIO

Proprietà riservata 94

Pouscharoff non udiva più nulla; grugniva furiosamente. Arrabbiato d'essere stato a quel modo raggirato, per otto giorni, guardava a quando a quando il suo padrone come per domandargli un consiglio.

— Signori - disse a un tratto Geraldo, con aria altera - non risponderò che una cosa sola: è strano vedere un gentiluomo come me e il suo fedele servitore insultati da un evaso dalla galera senza che alcuno gli imponga silenzio. Quanto a me, non aggiungerò una parola sola. Vi prego semplicemente di condurmi innanzi al procuratore della Repubblica.

Michele che aveva freddamente assistito a tutta la scena senza pronunziare una sola parola, si fece avanti e disse:

— Credo infatti che soltanto innanzi al procuratore della Repubblica tutta questa triste faccenda deve andare a finire.

Il capo della polizia, dopo aver riflettuto alquanto, disse:

— Signore, per quanto strane siano le accuse di Martino Pellissier, sono obbligato a riconoscere che esse sembrano giuste. In conseguenza, voi mi seguirete, insieme col vostro amico, fino al tribunale.

Fece un cenno a quattro agenti che vennero a collocarsi ai lati di Geraldo e di Pouscharoff.

In quel momento il principe rivolse alcune parole in russo al suo precettore.

Fu aperta la porta della camera, e tutta la comitiva uscì un po' per volta.

Il principe e Pouscharoff andavano avanti.

Come aveva fatto per l'appartamento di Bernier, il capo della polizia lasciò due agenti nella camera di Pouscharoff e di Martino.

Ma, nel momento in cui dava loro le sue ultime istruzioni, intese il rumore di un litigio nel corridoio.

Vi corse, e vide quattro uomini per... segna... contro l... rano riusci... Invano Mich... Martin... liberarsi dalle guardie; ques... solidamente.

— Ma, fulmini di Dio! - gr... ...ar-tino - inseguiteli!

— Inseguiteli! - gridava il ... ...ella polizia, lanciandosi lui pel prim... per le scale.

Geraldo aveva detto a Pouscharoff, nel momento in cui gli agenti li circondavano:

— A rischio di essere uccisi, ora che saremo fuori fuggiremo. Tu passerai da mia sorella, per avvisarla di quanto è accaduto; ella ha il danaro pronto. Ci ritroveremo in Inghilterra.

E appena messisi in movimento, Geraldo, abbassandosi improvvisamente, aveva morso al braccio uno degli agenti, ...a un calcio nel ventre ...cchinalmente, i due che ...uscharoff avevano voluto ... soccorso dei compagni; e nella ...e, i due banditi si erano dati al-...

...aldo sperava di fuggire pel cortile, ...saltare in una delle molte vetture che ...zionano sul «boulevard» e di lasciare prontamente Parigi.

Questo piano tanto semplice ed audace, pareva dovesse riuscire, perchè i due miserabili erano già nel cortile prima che i poliziotti, sorpresi, si fossero messi ad inseguirli.

Già erano giunti al «boulevard», quando un uomo e una donna si slanciarono contro di essi. Erano Bernier e la vedova Thomerain. I due vecchi amici compresero subito quello che aveva dovuto accadere.

Del resto, si udivano dall'albergo grida di: «Arrestateli!» Geraldo disse con voce sorda:

— Lasciatemi passare o vi ammazzo!

... ista. Non si ... politici ... dei ... he

... er- ... a poli... ...retta ...to di questo pubblico ...so è impari alle neces- ... urgenti!

... si tratta, in questo e in tanti altri campi, quell'unico emporio marittimo, al cui possesso - per ripetere la frase di uno statista austriaco - lo Stato ci tiene come alla pupilla dei propri occhi. Trieste può domandar le cose più innocue, anzi le cose più tranquillanti per lo Stato, come sarebbe la polizia, e tutto le si nega o le si concede troppo tardi o troppo inadeguatamente. La domanda può venire dalle fonti più benevise e più autorevoli e le domande hanno la stessa accoglienza come se provenissero da parte degli elementi più sospetti. Domandi il Comune o domandi la Camera di commercio - certo non formata da ribelli, - domandi persino la stessa autorità locale dello Stato - il trattamento è sempre uguale! Si reclami un porto o una ferrovia, l'approvazione di un bilancio o di una legge, il riconoscimento di un diritto nazionale o la concessione di un'opera economica di generale utilità - il Governo di Vienna non cambia tempo nè tono: il porto e la ferrovia che altrove si farebbero subito e con larghezza di criteri, a Trieste si fanno tardi e male; - i bilanci che altrove si approvano a tamburo battente anche quando si senta il bisogno di istituire delle inchieste - come anni or sono per Graz - mai osate per il Comune nostro, qui si lasciano riposare negli archivi mesi e mesi; - leggi risguardanti anche solo provvedimenti a favore di maestri o di funzionari comunali, senza alcun odore politico, o non si sanzionano o si trattengono anni ed anni anche dopo che i ministri siensi dichiarati favorevoli; - per opere economiche si fanno, quando non se ne può più, balenare miraggi di milioni che gli increduli vogliono prima vedere per crederci.

E così per tutto e sempre. E così anche per la polizia. L'anno scorso a Vienna nei distretti suburbani si notò una recrudescenza criminale che però stava ben addietro a quanto forma da sì lungo tempo il privilegio di Trieste. E il Governo fu subito in moto: conferenze e inchieste maturarono, in men che non si dica, ogni sorta di ripari e di provvedimenti. A Trieste si lascia giungere alle nozze d'oro il connubio del trapano con le casse forti; si lascia svolgersi e fiorire tutta un'organizzazione teppistica di grassatori - senza che a Vienna alcuno si sogni di pensare che bisognerebbe fare pe... Trieste almeno una piccola parte di ci... che si fa per altri luoghi, se non in alt... campi, almeno in quello della polizia.

Si vuole ad ogni costo convincere t... che Trieste abbia nello Stato e di fr... allo Stato una posizione speciale?

Il bilancio dell'Officina del G...

E' stato pubblicato il bilancio ... ficina del gas illuminante per l'e... del 1906. Il Consiglio d'ammini... dell'officina presenta il bilancio ... siglio municipale con una rela... la quale togliamo quanto segue...

Il bilancio d'esercizio pres... guenti estremi: introiti cor. 6. ... esiti cor. 4.811.864.14; saldo ... zione del Comune cor. 1.19...

Degl'introiti complessivi ... 4.902.175.52 alla Sezion... 1.107.852.64 alla Sezione ... un aumento di ... 415... ma e di cor. 217.873.7... confronto dell'anno p...

Le spes... furono ... 3.696.340.95 nella S... 709.743.45 alla Sezi... queste spes... nell'an... sivo di cor. 406.08... ancora cor. 1.703... mento delle ... li e utensili... 79.076.05 p... Casse di pre... perai. Compl... di cor. 4.81... 4.313.344.18 ...

Il saldo a... quest'anno s... a quello del ...

Le ammor... mente il ca... 2.300.000 che vi... dall'officina, perci... nell'ammontare di ... gura inscritto soltan... facoltà patrimoniale ...

Dalle tabelle statistic... siglio potrà rilevare lo ... mento nei consumi del ... gia elettrica. A questi aume... appunto la richiesta fatta negli ... si di ulteriori stanziamenti per ... mento delle officine nei prossimi ... ni. Per far fronte ai bisogni futuri, ... il 1910 sarà necessario invece l'imp... to di un nuovo stabilimento alla perife... estrema della città, ed appena ultimati gli studi relativi, verrà fatta analoga proposta al Consiglio.

Nel decorso anno, il Consiglio d'Amministrazione ha fatto calcolare da appositi periti il valore attuale delle officine coi rispettivi macchinari ed attrezzi per determinare il capitale che - secondo i nuovi concetti contabili-amministrativi - dovrà essere accolto nei bilanci di questa azienda. Furono inoltre concretate le proposte sui futuri rapporti fra Comune e officina del gas, epperò, se il Consiglio vorrà accettare le conclusioni, si potrà già dal corrente anno in poi, presentare il bilancio industriale dell'azienda, tenendo debito conto anche delle ammortizzazioni necessarie nel capitale di erezione, per mantenerlo intatto in tutto il suo ammontare.

Nella galleria del Colle della Fornace

Se i lettori ricordano, eravamo stati i primi a passare, insieme all'ing. Grulich, autore del progetto tecnico, da un capo all'altro della Galleria della Fornace: le ultime mine erano appena esplose nello stretto cunicolo; si camminava fra le tra... te delle armature sopra un suolo di ...riti da dar dei punti alle più aspre ...otte; si era immollati fino al midollo dallo stillicidio della montagna, fracidi di fango, sordidi di polvere, per aver dovuto strisciare pancia a terra nel pertugio da pochi istanti aperto nell'ultimo diaframma. Abbiamo dunque voluto, prima che la galleria sia licenziata al passaggio del pubblico (e ciò sarà fra poche settimane), farle una nuova visita, seguire la fase finale dei lavori: in questi giorni cade appunto il terzo anniversario del loro inizio. Quanto diversa la traversata! Allora, tra il chinare il capo per evitare una travata o un puntello, tra il badare dove si mettessero i piedi, tra il cercare la strada al lume oscillante delle lampadette dei minatori, ci si metteva forse un quarto d'ora a percorrere la via sotterranea; l'altro giorno bastarono tre minuti per portarci dalla via Silvio Pellico alle alture di via dei Pallini, sotto le ampie volte rivestite di ceramica bianca e lucente.

Questo lavoro del rivestimento in ceramica è giunto ormai al suo ottavo mese. Incominciato nel gennaio, si compirà probabilmente alla fine d'agosto. E' un lavoro di meticolosa pazienza, che impone l'unico obbligo della impeccabile esattezza. Le piastrelle di ceramica, tutte bianche, come formelle di marmo ben levigate, devono venir sovrapposte l'una all'altra con perfetta adesione, sia perchè ne risulti l'impressione estetica di una superficie polita, sia per la solidità dell'opera tecnica, sia infine per trattenere con un mantello quanto più si può impermeabile lo stillicidio della montagna. E siccome la galleria è lunga più di trecento metri e le piastrelle hanno una superficie di pochi centimetri quadrati, si capisce che ce ne vogliono centinaia di migliaia per rivestire l'intera volta: il lavoro ora procede spedito, anche per le condizioni di temperatura favorevoli alla presa dei cementi; ma nei primi mesi, si dovette avanzare con lentezza e con precauzione ed anche abituarvi gli operai che forse non mai si erano trovati a una simile impresa: giacchè di gallerie rivestite con questo sistema non ne esistono che due o tre in tutta Europa.

Le piastrelle sono disposte in senso orizzontale dal livello del suolo fino ad una certa altezza, in modo da formare una larga fascia; poi il movimento cambia; le piastrelle hanno forma quadrata e vengono addentellate l'una nell'altra nel senso della diagonale, accompagnando l'incurvarsi della vôlta; sono più piccole e disposte orizzontalmente lungo la vôlta stessa, come una impenetrabile corazza ... Tutte bianche, abbiamo detto. Si ... uto ottenere l'effetto di una ... liscia e splendente che ... lla galleria ... si temet...

... lleria e ... ono affidate ... impresa ... ing. Giachetti, ... iè egregiamente il lavoro di ... ; e l'ing. Edoardo Grulich, del... tecnico, continuò a sovrintendere ... lavori. Di essi riparleremo nel giorno ... mai prossimo della consegna alla ...

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del sig. Umberto d'Osmo, dal sig. Silvio B., cor. 2.

53.o Contributo settimanale dei «Semprevivi», cor. 7.10.

41.o contributo settimanale degli Spiantati, cor. 1.60.

29.o e 30.o contributo settimanale dei Mirmidoni, cor. 5.20.

61.o contributo settimanale dei «Gufi», cor. 6.

30.o contributo settimanale del gruppo «Piccolo l'aiuto, grande l'intendimento», cor. 3.30.

Da dodici amici 83.o contributo settimanale, cor. 2.40.

Dal gruppo «travetti», contributo settimanale, cor. 2.40.

Dal gruppo «Date l'obolo vostro», contributo settimanale, cor. 1.60.

42.o, 43.o e 44.o contributo settimanale d'un manipolo di studenti accademici, cor. 9.60.

23.o contributo degli antiscapoli, corone 2.40.

Da Nello cor. 1, trovata sulla strada di Miramar.

La dote al Verdi e il concorso d'appalto del Teatro. Come si legge in un comunicato, pubblicato in altra parte del giornale, la Direzione del Teatro Verdi ha deliberato di aprire il concorso d'appalto appena dopochè il Governo avrà approvato i mezzi di copertura del preventivo pro 1908, nel quale è accolta la spesa per la dote, approvata con separato conchiuso del Consiglio comunale nella sua ultima seduta.

Questa decisione della Direzione del Teatro Verdi non è proprio necessaria conseguenza dei precedenti della questione, e sembrerebbe quasi provenire da un malinteso. Il Comune, con la deliberazione consigliare accennata, ha assunto un impegno valido e irrevocabile condizionato soltanto all'osservanza di determinate disposizioni da parte della Direzione Teatrale, e che non ha bisogno di nessuna integrazione da parte del Governo. E' soltanto il materiale versamento dell'importo della dote ch'è stato rimandato dal Consiglio a dopo seguita l'approvazione dei mezzi di copertura del preventivo.

Stando così le cose, la Direzione del Teatro Verdi, cui non può importare se la dote le verrà versata con i mezzi di copertura votati dal Consiglio o con altri che fosse per prescrivere il Governo, avrebbe potuto intanto aprire il suo concorso d'appalto, riservandosi tutt'al più, volendo tener conto dell'eventualità di un ritardo nella liquidazione, di trasportare nel contratto con l'impresa la condizione aggiunta dal Consiglio al proprio deliberato circa il materiale versamento della dote.

Non avrebbe, con questa condizione, trovato alcuna impresa? A priori nessuno può dirlo. Comunque, rimandare l'apertura del concorso equivale praticamente a rendere impossibile la stagione, tal quale come se la dote fosse stata negata.

Nomine. La Presidenza di finanza di Trieste ha nominato l'ufficiale di cassa sig. Pietro Contin a cassiere nella IX classe di rango presso la Cassa provinciale di finanza a Trieste.

Trasferimenti. Il Luogotenente con approvazione del Ministro dell'interno, ha chiamato il dirigente del Capitanato distrettuale di Lussin, consigliere di luogotenenza dott. Iginio cav. de Scarpa, a prestare servizio presso la Luogotenenza in Trieste ed ha incaricato il commissario superiore distrettuale presso il Capitanato distrettuale di Volosca Paolo Mosettig della dirigenza del capitanato distrettuale di Lussin.

All'Associazione Ginnastica, l'altra ...a, per la festa in giardino, si rinnovò ...ollamento che aveva dato aspetto sì ... al primo convegno estivo. Affolla... di soci, di signore e di signorine, e ...alca di fanciulli, che avevano vo... correre a centinaia per godersi lo ...olo cinematografico offerto dalla ...ne della Ginnastica. Idea indovi...ma. Era in azione il cinematografo ...: e fu un'attenzione intensa allo ...imento delle proiezioni, e furono ...ci entusiastici d'applausi, alla scena ...ssalto a Porta Pia, a quella dell'a...a del Sempione, e in generale a ...lo spettacolo. Giardino e terrazza ...plendidamente illuminati, e l'or... eseguiva un elegante program...ale: talchè le ore trascorsero ...acità e la giocondità che sono ...vanile di tutte le riunioni della ... la quale ha sempre la virtù ...enire giovani anche i vecchi.

...iazione Ginnastica di Trieste ...gare di nuoto fra dilettanti, che ...o disputate a Barcola domenica ...tembre p. v. Le gare saranno sette, ...cui i campionati dell'Adriatico, di ve...à e di resistenza per l'anno corrente. ...rogramma dettagliato verrà pubblica...ra alcuni giorni.

Conservatorio musicale, diretto dal ...tro cav. Gialdino Gialdini, ha pub...o il suo resoconto in chiusa del ter...nno accademico. Da esso rileviamo ...utti i singoli corsi ebbero un note... aumento dall'anno scorso, special...e quello di composizione (45% di ... quello di pianoforte (22%) e quello ...olino (19% in più). Gli allievi furo...n stragrande maggioranza italiani ...); viene poi un certo numero di al...i d'altre nazionalità. Sedici posti fu...o gratuiti, cinque dei quali offerti alla ...a Nazionale. Negli esami annuali ri...tarono promossi con distinzione tre...i allievi: e precisamente nella scuola ... composizione Lehmann Carlo e Ge...ssi Luigi; in quella di canto Eubergher ...ella e Körner Elena; in quella di vio...ino Leban Alma; di violoncello Costan...inides Giorgio; di contrabbasso Florio Oscar; di pianoforte Costantinides Alessandro, Morpurgo Paola, Parovel Yole, Sauli Adalgisa, Scasso Ernestina e Spadiglieri Elvira.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Elvira Sandrinelli dal signor Antonio Siberna cor. 10, a favore della Guardia medica.

Dal sig. M. Hofstädter, per competenze di perizia gentilmente rifiutate dai signori Edoardo Horak e Giov. B. Mayer, cor. 20, a favore della Guardia medica.

Dal club «Uniti al soccorso» 24.o contributo settimanale cor. 3, a favore della Società di prev. Cellina.

— Agli Amici dell'Infanzia pervennero dall'avv. Eugenio Brunner cor. 200, in occasione di una visita fatta alla Colonia feriale di Carpelliano, per un letto di fondazione che porti il nome di sua madre.

— Alla Società fondo pensioni fra regnicoli pervennero: dal cav. Giuseppe Vivante cor. 20, in occasione della Festa sociale; inoltre il quattordicesimo versamento «Buona Idea», cor. 5.

Ospedale infantile. Il movimento degli ammalati nell'Ospedale infantile nel luglio 1907 fu il seguente: rimasti in cura al 30 giugno 80; accolti nel luglio 78; assieme 158. Uscirono: guariti 53, migliorati 14. Non guariti 7. Morti 4. Rimasti al 31 luglio 80.

Nell'ambulanza vennero curati ammalati nuovi di nome diverso: nella sezione medica 424; nella sezione chirurgica 133. Assieme 557.

La festa dei regnicoli a Barcola. Ricordiamo che stasera, all'Excelsior e all'Hôtel Meublé di Barcola si darà l'annunziata festa della Società fondo pensioni dei regnicoli.

La festa comincerà alle 5 e terminerà a mezzanotte.

Festa campestre in Scorcola. La tradizionale sagra di Scorcola si terrà oggi dalle 4 alle 8 e mezzo pom.

I traffici fra Trieste e l'Argentina. - Un campionario natante. Con la nuova linea fra Trieste e l'Argentina, istituita col sussidio del Governo, dalla «Austro-Americana» che si inizierà nel prossimo ottobre, la nostra città acquista un fecondo campo per la sua attività commerciale. Il Museo commerciale di Vienna che sta organizzando un'azione per favorire con ogni energia l'esportazione dei prodotti dell'industria dell'interno per quelle piazze e Trieste, pure cooperando all'azione dell'industria dell'interno, deve affermare con maggiore energia che essa è chiamata ad emergere per la sua qualità di porto di mare nell'attività che implica il commercio coi paesi d'oltremare.

Il Museo Commerciale di Trieste, certo d'agire nell'intenzione dei nostri esportatori, si è accordato in massima con la Ditta Cosulich acciocchè a bordo dei piroscafi destinati per l'Argentina sia riservato uno spazio per collocare un campionario di tutte le merci che il commercio di Trieste potrebbe fornire all'Argentina, e così presso al campionario degli industriali dell'Austria, Trieste ne presenterà uno proprio. Oltre al campionario verrà compilata pure una guida dell'esportazione triestina in lingua spagnola, dove verranno inserite tutte le Ditte che potranno avere un interesse nell'esportazione. I dettagli in merito verranno forniti a voce dalla Direzione.

Per le regate a Capodistria. Posdomani, martedì 6 corr., si chiuderanno le iscrizioni alla grande regata interregionale, che, bandita dal «Club Libertas» di Capodistria, si svolgerà nella consorella istriana domenica prossima 11 corr.

A quanto sappiamo, oltre a tutte le Società cittadine di canottaggio, prenderanno parte alle dette regate anche quelle di Pola, Zara, Fiume, ed altre ancora.

Arrivo di un yacht. Ieri mattina, proveniente da Venezia, giunse qui il yacht a. u., a vela, «Valeria», di otto tonnellate, al comando del cap. Ugo Giusti. A bordo del «Valeria», si trova il suo proprietario conte Orsich e tre persone di famiglia.

Il primo trasporto di emigranti per Nuova Orléans. Ieri alle 6.30 pom. partì da qui il piroscafo «Sofia», dell'«A.-A.», comandato dal cap. Ant. Bussanich, diretto a Nuova Orléans. Con il «Sofia» partirono 190 passeggeri di terza classe, 14 di seconda e 8 di prima, tutti diretti per Nuova Orléans. Lunedì 5, il «Sofia» arriverà a Patrasso, dov'è atteso da altri 400 passeggeri di terza classe, presi a bordo i quali, proseguirà direttamente a destinazione.

Questa è la prima volta che parte dal nostro porto un piroscafo con passeggeri diretto a Nuova Orléans, e così si è inaugurata la prima linea regolare e diretta fra i porti europei e Nuova Orléans, tanto attesa e tanto appoggiata da tutti gli Stati del Sud dell'Unione Nord Americana. Infatti mentre gli altri Stati dell'America del Nord ostacolarono in ogni modo l'emigrazione, quelli dell'Unione, invece, vista l'enorme scarsità delle loro popolazioni e vista l'enorme estensione dei loro Stati, facilitarono moltissimo l'arrivo di europei, accordando loro tutte le possibili facilitazioni di viaggio dal porto di Nuova Orléans per l'interno. Ed è tale l'interessamento di tutti gli Stati americani del Sud dell'Unione per la nuova linea Trieste-Nuova Orléans, iniziata ieri dall'«Austro-Americana», che fu inviato a Trieste uno speciale commissario per l'emigrazione nella persona del colonnello Charles Schuller, accompagnato da un segretario dello Stato di Nuova Orléans, Mr. J. R. Knoepfler, con l'esclusivo incarico di far risaltare a tutti i circoli interessati i vantaggi che offrono Nuova Orléans e gli Stati confinanti agli emigranti europei, tanto in linea economica quanto in linea sanitaria. Lo Stato di Louisiana ottenne recentemente dal Congresso centrale di Washington la dotazione di 70 mila dollari, allo scopo di creare a Nuova Orléans una stazione di immigrazione, e già ne furono iniziati i lavori. I signori Schuller e Knoepfler si recheranno a Vienna, dove visiteranno le principali autorità governative, commerciali e industriali.

La nuova linea, che avrà partenze mensili regolari, riuscirà di grande utilità anche per l'esportazione a.-u., essendovi grande facilità e possibilità di collocare a Nuova Orléans e Stati limitrofi, a condizioni vantaggiose per moltissimi prodotti dell'interno della Monarchia, e nello stesso tempo se ne avvantaggeranno l'importazione e il traffico per il nostro porto.

I reclami del pubblico. La quiete pubblica notturna. Da abitanti delle vie San Nicolò, delle Acque, dell'Acquedotto, della Barriera vecchia, riceviamo lettere in cui si lamentano del completo abbandono in cui sono lasciate di notte quelle vie da parte della P. S. Gli ubriachi le transitano cantando, soffermandovisi, talvolta, a fare il chiasso, impedendo ai cittadini di dormire. Si era detto che, assieme alla chiusura anticipata delle osterie, era stato preso dalla Polizia il provvedimento di vietare gli schiamazzi notturni dei beoni e delle comitive di nottambuli; ma finora, a quanto pare, i cantori notturni continuano a godere l'assoluta libertà di turbare il sonno del prossimo.

★ La polvere in via dell'Istria. L'inaffiamento in via dell'Istria si fa troppo economicamente: occorrerebbero, secondo gli abitanti «meno esigenti» della polosa via dell'Istria, almeno sei bagnature al giorno. Una lettera dice che l'inaffiamento dovrebbe essere fatto più frequentemente anche per riguardo ai malati della Maddalena.

★ I ferrai che escono dal deposito della Società Greinitz, secondo una costante lettrice che si firma «Speranza», dovrebbero avere un po' di riguardo per i timpani degli abitanti e dei passanti nelle vie prossime ai depositi della Società Greinitz. «Speranza» vorrebbe che se i ferrai non hanno la cortesia di non trascinare rumorosamente la ferramenta, sia qualche guardia ad insegnarla loro.

★ Una questione di umanità. Ogni mattina - ci scrive un assiduo - gira questuando in piazza del Ponterosso una povera donna affetta da «lupus» che le ha orrendamente devastata la faccia. La disgraziata nasconde la orribile piaga con una pezzuola, che di tratto in tratto viene da lei sollevata per impietosire i passanti. Lo spettacolo è disgustante e forse anche pericoloso, se la malattia è infettiva. Non si potrebbe, a cura della Beneficenza, sottrarre quella poveretta all'obbligo di mendicare per vivere, e a cura del Comune inviarla in un sanatorio per quelle malattie?

★ Monelli e accattoni nelle vie D. Rossetti e del Farneto. Si reclama un più frequente passaggio di guardie di p. s. nelle vie del Farneto e D. Rossetti, infestate da sciami di monelli schiamazzanti, e da accattoni che assediano, ad ogni crocicchio, i passanti, con insistenti domande d'elemosina.

★ Contro i furti agli stabilimenti balneari. Perchè non si ripetano i casi di audaci furti ai bagni, un assiduo suggerisce che, in luogo dei biglietti di carta che le cassiere rilasciano per oggetti di valore e che i depositari credono di ben custodirli durante il bagno tenendoli nelle tasche del vestito, si potrebbero adottare da tutti i bagni piastrine di metallo numerate, che i bagnanti, per loro sicurezza, attaccano ai calzoncini. Le piastrine furono già adottate da alcuni stabilimenti.

★ Il mercato di via G. Bellini. La via G. Bellini ha 11 metri di larghezza dalla linea delle case al ciglio della riva. E' generale il lagno, a giudicare dalle molte lettere pervenuteci, per l'enorme quantità di venditori cui fu data autorizzazione di stabilire in quella via il loro mercato all'aperto. Tutta la via ne è ingombra, il passaggio ne è ostacolato: sembra una fiera in permanenza. Non si potrebbe trasportare quel mercato da villaggio in qualche altra parte della città, scegliendo possibilmente una piazza per collocarvelo?

Gite per mare. Oggi, tempo permettendo, si faranno le seguenti gite:

per Capodistria, coi piroscafi «S. Giusto» e «Santorio»; partenza alle 3; ritorno alle 7.15.

per Muggia coi piroscafi della Società muggesana; partenze alle 3, 3.15, 3.30, 4.15, 4.40, 5, 730, 8.30 e 9.30; ritorno: alle 3.45, 4, 7, 8, 9 e 11.30 pom.

Intorno all'assassinio dei vetturali

Un lettore che si firma «Vecchio poliziotto», ci dirige la seguente:

«Premetto brevemente che anch'io escludo a priori la possibilità che i due infelici vetturini sieno caduti vittime dell'azione di un psicopatico.

Il primo dei tuoi «lettori» nel formulare la ipotesi che si trattasse della soppressione del Praznik e del Mogorovich e non dell'assassinio di due vetturali qualunque a scopo di rapina, si chiedeva se nella nostra città mancherebbero forse gli elementi atti a far pensare alla possibilità di simili atti di delinquenza. Che gli elementi vi siano, purtroppo tutti lo sanno. Chi non sa per esempio che abbiamo nella nostra città una banda di scassinatori così bene organizzata che riuscì sempre nei suoi intenti, indisturbata e ignota? Si vorrà forse far credere che se non tutti, almeno una parte di essi, sono stati scoperti. Anch'io, che di tali cose mi intendo abbastanza, sono convinto che «qualcuno» fu arrestato e condannato. Ma le stesse risultanze dei dibattimenti misero in chiaro che «o si trattava di qualche ladro comune, che si era ingegnato d'imitare i veri scassinatori e non era riuscito ad altro che a farsi cogliere sul fatto, o peggio ancora dalle risultanze del dibattimento.... non risultò nulla di chiaro». In complesso dunque, se si riuscì a qualche cosa, tutto si può ridurre all'arresto di vecchi ladri sì, ma, come «scassinatori», principianti. Gli altri, quelli che scassinarono le casseforti piene di migliaia di corone, quelli che prima di commettere il furto lo avevano organizzato al segno di sapere «quando» e «quanto» dovevano rubare e «come» potevano farla pulita, quelli dico, dimostrarono coi fatti la loro esistenza da parecchi anni non solo, ma di non essersi mai allontanati dalla nostra città neppure quando si processavano i «principianti» e quel che più monta di essere ognora pronti a Trieste, a «lavorare».

E' storia che risale ad oltre una dozzina di anni. Il segnale, a mio ricordo, fu dato appunto una dozzina di anni fa con l'asporto - dico asporto - della cassaforte di una ditta, che aveva magazzino dirimpetto al commissariato di Guardiella, a quel tempo esistente in via Scussa. Una cassaforte intera, della quale non furono neanche rintracciati gli avanzi da qualche rigattiere, fra le vecchie ferramenta. E fu da quel tempo, che sempre meglio organizzati, i ladri di casseforti, si dedicarono interamente alla loro «industria», abbandonando poi l'idea di asportare, risparmiandosi cioè fatiche inutili e pericolose, e lavorando invece di trapano «silenzioso» e «rumoroso», sempre più incoraggiati dal non vedersi mai scoperti. Che gli scassinatori esistano è dunque più che provato.

Che poi questi possano avere avuto qualche ingerenza nei delitti contro i vetturini le prime circostanze rilevate sia dopo l'assassinio del Praznik, sia dopo quello del Mogorovich, sembravano anche voler dimostrarlo. Risultava, cioè, dalle prime voci - e la rapida inchiesta della polizia lo affermava anzi categoricamente - che nella vettura del Praznik, mentre poco prima del delitto saliva la via Giulia, si trovassero due uomini e una donna. In questo senso, infatti, venivano attivate le indagini. Soltanto la polizia ammetteva che si fosse trattato di una vendetta. Secondo me, l'autorità non alludeva con ciò minimamente ad una vendetta del genere di cui io e i tuoi lettori parliamo; bensì riteneva trattarsi di una vendetta di donna, basandosi su indicazioni errate che le erano state fornite sulla persona del Praznik, poichè si affermava ch'egli avesse avuto un figlio illegittimo a Klagenfurt, suo paese nativo, cosa che poi si assodò essere falsa.

La presenza di più persone nella vettura del Praznik aveva quindi l'apparenza di una combricoola di assassini, quantunque la donna in tal caso sarebbe stata un inconveniente. Sempre nella supposizione che vi fosse stata però, si poteva ammettere sotto un solo aspetto: quello cioè di rassicurare il Praznik sullo scopo di una gita al Cacciatore a così tarda ora, e con un tempo così poco favorevole.

E veniamo al secondo delitto. In questo assassinio, vediamo tutti concordi i testimoni affermare che un solo individuo noleggiò il Mogorovich in piazza Grande, che uno solo salì nella vettura e partì con lui, che uno solo fu veduto nella vettura su per la strada di Contovello, poco prima dell'ora in cui avvenne il delitto. Infine, anche altri testimoni secondari, ... fermavano e affermano di avere notato al mattino sulla strada di Barcola e sulla strada di Gretta un solo individuo, i connotati del quale corrispondevano in parte a quelli forniti da coloro che avevano veduto l'assassino in piazza Grande nella vettura poco prima del delitto. Quindi, uno solo l'individuo salito nella vettura, uno solo a compiere il delitto, circostanza questa del resto pienamente confermata dalle orme che l'assassino lasciò e sul tappeto della vettura e sul sedile sinistro, orme di due piedi, e sempre degli stessi piedi.

Ma ecco che altre circostanze sopravvengono poi a far dubitare che anche in questo caso c'entrassero più persone. Il primo fatto che destò questi dubbi, e lo sa benissimo anche l'autorità, fu lo stato d'animo in cui si trovavano le persone che direttamente avevano veduto l'assassino in piazza Grande, e principalmente il vetturino che aveva assistito al contratto fatto dall'assassino col Mogorovich per farsi trasportare a Prosecco. Questo vetturino, dunque, il principale testimonio, datosi a bere già alla mattina, fu rintracciato a stento dalla polizia appena alla sera, ed era tanto ubriaco da non poter nulla precisare. E per quante raccomandazioni gli venissero fatte dal direttore di polizia di farsi passare la sbornia e mettersi così in grado di rispondere, pure per tre giorni e per tre notti il povero vetturino andò sempre in giro, bevendo di qua e di là. Non voleva più attaccare il suo cavallo, e anzi manifestava apertamente l'idea di vendere tutto e cambiar mestiere. Sembrava preso da mania di persecuzione. Al caffè dinanzi al quale il Mogorovich era stato noleggiato nessuno aveva veduto nulla neppure il tavoleggiante chè aveva servito la birra al Mogorovich ed aveva incassato il conto quando questo lasciò la piazza con la vettura. Questo tavoleggiante che il giorno dopo il delitto si ammalò, non fu poi in grado di precisare nulla.

Si trattava forse di persone impressionabili nelle quali il delitto aveva prodotto particolare emozione; ma bisogna pur convenire che il loro contegno fa pensare che avessero paura di parlare; che, se nella vettura era salito un solo individuo, altri fossero stati veduti prima con lui o, in quell'istante stesso, al caffè o nelle vicinanze; e che di questi precisamente i testimoni avessero paura.

Tutto ciò dava, dunque, diritto ad ammettere come possibile che tanto nel primo come nel secondo caso si fosse trattato di più complici. Però io, quantunque sia persuaso che questa ipotesi non debba venire del tutto esclusa dall'autorità, devo fare alcuni rilievi sulla base di semplici ragionamenti.

Quali sono i vetturali che, almeno per quanto noi sappiamo, ebbero la poco grata soddisfazione di vedere un po' troppo? Uno è quel vetturino che vide uscire gli scassinatori che trapanarono la cassaforte della libreria Schimpf; l'altro, quello che trasportò i ladri travestiti da poliziotti che perquisirono la cassaforte della signora Del Moro ed asportarono gioielli e denaro. Ebbene, questi due vetturini sono tuttora vivi e sani. Ma ammettendo anche che ciò non valga a dimostrare che gli assassini del Praznik e del Mogorovich non siano questi delinquenti, è ammissibile che ci fosse stata la necessità assoluta di sopprimerli? Sinora almeno tanto «Cobau» e compagnia, come gli eroi del «silenzioso» non hanno nulla da temere. Chi, dunque, avrebbe avuto interesse alla soppressione?»

Sulla tragedia di giovedì sera

Narrammo ieri l'altro diffusamente la tragedia di gelosia avvenuta in via Pier Paolo Vergerio N. 758. Essendo avvenuto il fatto senza nessun testimone, abbiamo dovuto ascoltare i racconti dei vicini e riferire l'esito dei rilievi. Ora però essendo uscita dall'Ospedale la Domenica Fabris, di 45 anni, eroina del fatto, un nostro «reporter» potè raccogliere dalla sua bocca il seguente racconto:

Come conobbe il Tuesca

La Fabris racconta che 12 anni fa, separatasi dal marito, a Udine, ella si era recata a Buenos Ayres, ove conobbe il Tuesca che aveva 55 anni e lavorava colà. Andò ad abitare con lui e dopo un anno ebbe una figlia a cui impose i nomi di Clementina Maria. Rimasero colà alcuni anni, ma nel frattempo la moglie del Tuesca fece valere i propri diritti e la Fabris, che non sapeva che il suo uomo fosse sposato, credette opportuno di ritornare in Europa. Il Tuesca la seguì e si recarono a Udine ove la madre possedeva un pezzo di terreno e una casa. Sei anni fa nacque un bambino che ebbe il nome di Leonzio Aurelio. A Udine affittavano stanze e il Tuesca si consumò senza far nulla alcune migliaia di lire che aveva guadagnate in America.

La condanna ad otto anni

Circa alla condanna ad otto anni di carcere inflitta al Tuesca in contumacia dal Tribunale di Udine la Fabris raccontò che non avvenne perchè il vecchio avesse ferito un uomo per gelosia di lei ma bensì per questioni di interessi per...

chè colui, che alloggiava in subaffitto dal Tuesca, oltre a non pagare, lo aveva anche minacciato. Accusato di mancato omicidio, il Tuesca era stato condannato. Prima del processo però, egli aveva venduto la casa e assieme alla moglie ed ai figli era venuto

A Trieste

Arrivati qui con un carro, per non dare nell'ochio, andarono ad abitare in via Petronio 6. Poi passarono in via Pier Paolo Vergerio 758 ove presero in affitto un quartiere ad primo piano. La Fabris però non volle più saperne del Tuesca, visto ch'egli non lavorava. Perciò ella andò in una stanza coi figli mentre il vecchio dormiva in un'altra camera con altri subinquilini, pagando per il letto due corone la settimana. Frattanto le centinaia di lire ricavate dalla vendita della casa stavano per esaurirsi e la Fabris più volte ebbe a dire al Tuesca che così non la poteva andare e che ella sarebbe andata a stare con un altro uomo.

La venuta del Sartori

Nove mesi or sono venne in casa il Sartori Giuseppe, stradino, che prese lo stanzino in subaffitto. Ciò destò malumori e gelosie nel vecchio. La Fabris racconta di aver trovato più volte qualche arma nelle tasche del vecchio e gliele portava via. Sorsero frequenti diverbi e una volta il Sartori ebbe a dire al vecchio: «Vattene alla malora; alla donna ai figli ci penserò io». E' da notarsi che il Sartori è vedovo ed ha anche due figli, a Mariano, suo luogo natio.

Nondimeno, viste le continue scenate del vecchio, la Fabris si mostrò disposta a congedare il Sartori a condizione che il vecchio avesse pagato il fitto del letto da lui occupato. Il Tuesca accettò questa condizione e tre mesi sono, infatti, il Sartori se ne andò. Senonchè il vecchio mantenne i patti soltanto per due settimane; poi non pagò più. E' per questo che un mese dopo lo stradino fece ritorno e tornò ad occupare la cameretta. Con la ricomparsa del rivale, ricominciarono le scenate del vecchio; al quale un giorno la Fabris spiattellò in faccia crudamente: «Io con te non posso più vivere; vado a stare con lui». E il Sartori, ch'era presente, annuì dicendo che avrebbe fatto da padre ai bambini. Si venne così a

La sera della tragedia

Giovedì sera alle 7, il Tuesca che lavorava anche lui come stradino, (non lui ma la Fabris faceva la venditrice di dolci) venne a casa e si fermò dinanzi al portone. Poco dopo venne anche la Fabris e il vecchio seguitala nel quartiere le domandò la restituzione d'un coltello che ella gli aveva sequestrato circa 20 giorni prima. Ma la donna gli rispose: «Non ti do l'arma perchè tu sei pazzo». Il Tuesca allora uscì di nuovo da casa. Verso le 9, essendo il Sartori a letto i due figli si recarono nel camerino e si sedettero a pie' del letto ascoltando il racconto d'una fiaba che lo stradino faceva loro. Anche la Fabris s'affacciò alla porta del camerino e si mise in ascolto. Verso le 10 rincasò il Tuesca e vedendo i figli e la donna presso il Sartori incominciò a brontolare ed entrò nella propria stanza. La Fabris si recò in cucina a fare il caffè, mentre i figli s'affacciavano alla finestra. Poco dopo il Tuesca entrò nella cucina con la mano destra dietro la schiena e senza dirle nulla le assestò un colpo di roncola verso il collo. Ella si scansò e fu colpita alla spalla. Alle sue grida d'aiuto, ella udì il Sartori saltare giù dal letto, ma in quella il vecchio s'avventò nel camerino. Che cosa accadesse, la Fabris non vide; soltanto avvertì il rumore d'una colluttazione e poco dopo vide il Sartori uscire in camicia dal camerino con la roncola in mano. «Guardè con che arma che xe vignù el vecio», esclamò. Accorse gente e il Sartori si vestì mentre il vecchio rantolava nel camerino.

Poi la Fabris dice che la polizia trovò in cucina in un cassetto del tavolo un coltello insanguinato che riconobbe aver veduto nelle mani del Sartori, domenica scorsa mentre egli lo affilava.

L'autopsia - I funerali

Ieri alle 5 pom. i periti medici dottori Lydias e Ferrari fecero l'autopsia del Tuesca. Constatarono che la morte era avvenuta in seguito della ferita al cuore, prodotta da un coltello.

La Fabris inviò ieri alle Casse distrettuali il suo subinquilino Francesco Gemelli, per avere la sovvenzione per i funerali del Tuesca. Se i denari gli verranno dati, i funerali dell'ucciso seguiranno questa mane; in caso diverso la salma verrà trasportata al cimitero col furgone comunale.

AUDACE OPERAZIONE LADRESCA

La cinquantaduesima cassaforte manomessa dai ladri

Dopo brevissimo riposo, ieri notte gli scassinatori tornarono al lavoro e, tanto per dimostrare quanto sia falsa l'asserzione che tutta la loro abilità consista nel saper maneggiare il fido trapano silenzioso, questa volta... operarono una cassaforte in modo del tutto diverso; la cassaforte che subì l'operazione al cranio, è quella della ditta A. G. e V. Cosulich, al pianterreno della casa N. 2 di via Gioachino Rossini negli uffici della quale si accede per una porta a due battenti, solidissima, che si trova nell'atrio.

La scoperta

Ieri mattina, verso le 4, una guardia della sezione di p. s. di via della Caserma che aveva appena preso servizio - passando per la via Gioachino Rossini s'accorse che il portone era aperto e siccome il suo compagno smontato dal servizio pochi minuti prima, non l'aveva avvertita di nulla, corse subito col pensiero ai ladri. Entrato nell'atrio, il funzionario trovò aperto anche l'uscio dell'ufficio, circostanza questa che valse a convincerlo di non essersi sbagliato. Negli uffici regnava un silenzio di tomba: evidentemente i ladri si erano già allontanati e la guardia, sguainata la sciabola, per prudenza, s'internò nel locale ch'è diviso in due da una parete di legno. Nel primo stanzino la guardia non notò nulla di anormale, ma, passata nel secondo, al quale si accede da una porticina ad un battente che si trova a sinistra di chi entra, trovò un certo disordine: su una scrivania, quella del signor Cosulich, un medaglione di gesso, due o tre quadretti, calendari e carte gettate alla rinfusa. Inoltratosi, il funzionario giunse presso la cassaforte che si trova in un angolo della stanza presso la finestra che prospetta sulla via Gioachino Rossini e al vederla, non potè trattenere un'esclamazione di meraviglia: la cassa aveva buona parte del suo lato superiore strappato!

Si avverte il danneggiato - Il danno

La guardia allora fece avvertire il suo superiore e questi, mandato a chiamare il signor Cosulich, si recò sul luogo ad assumere i primi rilievi. Il signor Cosulich comparve verso le 5 e, aperta la cassa, rilevò che i ladri avevano asportato tutto il contenuto dello scomparto superiore, cioè: 1221 corone e 13 centesimi! Nello scomparto inferiore era ancora intatto l'importo di 56 corone e 80 centesimi. L'importo rubato dai ladri consisteva in pezzi d'oro (circa 300 corone), in pezzi d'argento (circa 50 corone) ed il rimanente, che si trovava in un portafoglio, in banconote da 20 e 10 corone.

Il lavoro dei ladri

Si rilevò che i ladri avevano aperto il portone e la porta d'ufficio con grimaldelli, due dei quali, doppi, furono trovati presso la cassaforte. Entrati nell'atrio, i ladri, prudentissimi, lo avevano chiuso nuovamente col grimaldello, ma con la porta dell'ufficio non avevano potuto fare altrettanto mancando essa dalla parte interna della toppa. Ma non si erano sgomentati per questo: avevano chiusa la porta appuntando un pezzo di legno fra il battente ed il gradino del primo locale che si trova a circa tre quarti di metro di distanza. Entrati nell'ufficio del signor Cosulich, avevano rivolto subito la loro attenzione alla cassaforte e per poter lavorare con comodità e per evitare di far cadere qualche cosa, dopo aver levato e deposto sur una sedia i varî registri che si trovavano sulla cassa stessa, avevano allontanato dal suo posto il suaccennato medaglione di gesso, i calendari ed i quadretti. Poi, servendosi di un ben appuntito scalpello, avevano fatto sulla parte superiore della cassa un buco quadrato di circa 30 centimetri per 21. Il lavoro deve essere stato faticoso e quanto mai difficoltoso, poichè, data l'immediata vicinanza della finestra, i ladri devono aver battuto sullo scalpello con la massima precauzione, coprendolo molto probabilmente con uno straccio per attutire il rumore. Fatto il primo buco, i ladri avevano levato la sabbia che si trovava fra la prima e la seconda lamina; poi ne avevano fatto un altro, largo centimetri 12 per 15, sulla lamina sottostante e, introducendo la mano, si erano impossessati delle monete e del portafoglio. Questo fu trovato dal signor Cosulich dietro una botte nel magazzino nel quale si accede dal suo ufficio. Levato il denaro, i ladri lo avevano gettato insieme ai documenti nel luogo suindicato. Il signor Cosulich verrà risarcito del danno essendo egli assicurato contro il furto per iscasso.

La cassa fotografata

Più tardi si recarono sul luogo parecchi altri funzionarî di polizia i quali fotografarono la cassaforte. Gli stessi poi interrogarono alcuni marinai imbarcati su un veliero ormeggiato nel canale proprio di faccia alla casa in cui fu commesso il furto. Gl'interpellati dichiararono di essersi coricati al tocco e che fino a quel momento non avevano notato alcunchè di anormale.

Tentato suicidio? Questa notte alle 12.30 fu chiamato in Ponziana un dottore della Guardia medica, il quale trovò Maria S., di 37 anni, in preda a malore. Il marito dichiarò che temeva ella avesse bevuto qualche soluzione venefica. Il dottore però non potè constatare nulla, perciò la inviò all'Ospitale, ove essa fu accolta nella sesta divisione.

Grave disgrazia. Gli eccessi d'un vetturino. Ieri mattina sulla via Miramar accadde una disgrazia che avrebbe potuto avere più gravi conseguenze. Ecco il fatto quale possiamo narrarlo ai lettori sulla base d'informazioni forniteci da testimoni oculari.

Verso le 11 una vettura pubblica, proveniente di città, conduceva a Miramar un signore che portava seco due cassette di legno contenenti varie bottiglie piene ed alcuni prismi di ghiaccio cristallino.

Alcuni passanti avevano osservato che la vettura procedeva a zig-zag e il vetturino, in preda a straordinaria sovreccitazione inveiva contro il proprio cavallo frustandolo a sangue.

Ciò finì col provocare anche lo sdegno del signore che si trovava nella carrozza. E questi non tanto per l'irritazione dell'indecente spettacolo quanto perchè impressionato di un pericolo al quale riteneva di andare certamente incontro, redarguì con acerbe parole il forsennato cocchiere, minacciando che se non avesse trattato meglio la sua bestia, egli sarebbe saltato a terra ed avrebbe fatto un adeguato rapporto.

Senonchè neppure queste minaccie, nè l'avvertimento di trattare più umanamente il povero animale, valsero a calmare l'energumeno. Il quale continuò a tirar di lungo e a tirar frustate all'impazzata. Così il ripugnante spettacolo minacciava di continuare chissà per quanto tempo ancora, quando giunto nei pressi della «Villa Maria», il cavallo, ansante, sfinito, andò a cozzare contro un albero tirandosi dietro il veicolo che, per la violenza dell'urto, si ribaltò.

La carrozza andò in rifascio e il povero animale che era restato impigliato fra i rottami n'ebbe una gamba spezzata.

Rimasero invece incolumi il signore ed il vetturino. Frattanto accorse da ogni parte, sul luogo, una vera folla di curiosi.

Il vetturino a coloro che lo interrogavano e ad una guardia che prese nota dell'accaduto, spiegò il fatto attribuendone la causa al passaggio d'un automobile.

Ciò che risultò assolutamente inesatto, perchè nessuno dei presenti aveva veduto passare in quel momento automobili.

Il cocchiere che al momento della disgrazia era evidentemente ubriaco, è certo Andrea B., di 45 anni, alle dipendenze di Giovanni B. Quest'ultimo venne telegraficamente avvertito dell'accidente e contemporaneamente anche il macello perchè effettuasse il trasporto in città del cavallo, che non poteva più reggersi in gambe.

Un'altra audace rapina! Giuseppe Doma, abitante in via Nuova N. 9, quinto piano, denunciò ieri notte verso le 12.30 alla polizia il seguente impressionante fatto: Mentre egli, un momento prima, scendeva la via Tommaso Grossi, sarebbe stato assalito da due individui entrambi vestiti all'artigiana, i quali, afferratolo per le braccia, lo avrebbero invitato a consegnare loro quanto possedesse di valore.

— No la dirà che la xe senza un soldo! - esclamò uno dei due grassatori sorridendo mefistofelicamente; al che l'altro soggiunse:

— Saria pezo per lu.

— Io - continuò il Doma - tentai di svincolarmi dalla stretta, ma i tristi mi tenevano talmente forte che non mi riuscì di fare il più piccolo movimento. Vedendomi perduto, feci l'atto di gridare, ma i due, accortosene, mi tapparono la bocca con le mani ed uno di essi esclamò: «Se la ziga, la copemo...» Poi mi afferrarono per la vita e mi visitarono le saccoccie derubandomi del portafoglio che tenevo nella tasca interna della giacca e che conteneva 50 corone, due attestati, due ritratti e alcune carte da visita. Poi continuarono a visitarmi ma non mi trovarono addosso null'altro di loro gradimento e allora fuggirono su per la via Tomaso Grossi. Io scesi dalla via del Monte.

Un ladro colto in flagrante. Ieri notte verso il tocco una guardia della sezione di p. s. di via Luigi Ricci che pattugliava per la via Giulia, vide aprirsi la finestra della macelleria del signor Giuseppe Viscovich, al N. 21, e un momento dopo vide uscirne un giovanotto sui vent'anni, il quale saltato a terra se la diede a gambe. Il funzionario lo rincorse e riuscì a raggiungerlo. Il giovane, che si qualificò per Attilio M., di 19 anni, abitante in via S. Maurizio, era entrato nella macelleria dopo averne forzata la finestra e nell'esercizio si era impossessato di un orologio del valore di 12 corone. Il M. fu condotto prima alla suaccennata sezione di p. s. e poi agli arresti inquisizionali.

Cronaca dei furti. Quando venerdì mattina il capitano del piroscafo «Gladiatore» attualmente ormeggiato in Sacchetta, si svegliò, constatò che durante la notte la sua cabina, nella quale dormiva pure il macchinista signor Giovanni Garlatti, era stata visitata dai ladri e che lo avevano derubato dell'orologio d'argento con catena di metallo del valore complessivo di 24 corone, nonchè di 48 corone in denaro. Il signor Garlatti poi s'accorse di essere stato derubato dell'orologio d'argento e della catena d'oro del valore complessivo di 50 corone. Usciti dalla cabina i derubati appresero che presso la medesima era stata trovata una camicia nuova ed un paio di stivali usati. Si rilevò poi che la camicia e gli stivali erano stati rubati a Giovanni Luis, marinaio sul piroscafo «Tergeste»: prima di salire a bordo del «Gladiatore», il ladro aveva fatto il piccolo colpetto a bordo del «Tergeste» e nella seconda visita aveva dimenticato il bottino fatto nella prima. La cosa fu comunicata alla polizia.

★ Giuseppe Maizen, carrettiere alle dipendenze del signor Isidoro Ielenco, in via S. Francesco d'Assisi N. 62, denunciò alla polizia che negli ultimi giorni il suo principale era stato derubato di un paio di redini gialle del valore di 62 corone.

Una guardia brutale? Iersera verso le 8 il dottore della Stazione centrale di soccorso fu chiamato in via Vittorio Alfieri 10, ove trovò in un quartiere, steso sul letto, un bambino di 6 anni, Fausto Lupoli, il quale era in preda a gorte febbre. Il medico, visitatolo, gli riscontrò una contusione con suffusioni al costato sinistro all'altezza dell'ottava costola, con probabile frattura della stessa. Il dottore consigliò il suo trasporto all'Ospitale. I genitori raccontarono che il bambino, trovandosi con altri ragazzi, visto due guardie di p. s. procedere a un arresto, le avevano seguite, ma quando furono vicino all'ispettorato, una delle guardie, per mettere in fuga i ragazzi, li avrebbe colpiti con una catena d'acciaio, e uno dei colpi, assestato con forza, sarebbe andato a cadere sul bambino, gettandolo a terra.

Minaccie, minaccie e minaccie! Non passa giorno che alla direzione di polizia non venga presentata qualche denuncia per minaccie pericolose, accuse che quasi sempre sfumano prima ancora del dibattimento. L'ultima denuncia presentata alla polizia per detto titolo è di Oreste Dadich, di 22 anni, pittore, abitante in via della Barriera vecchia N. 18, contro l'operaio Liubimiro G., di 23 anni, da Capodistria, pertinente a Zara, abitante in via di Crosada. Secondo il Dadich, il G. lo avrebbe minacciato di morte con un triangolo e si sarebbe espresso minacciosamente anche parlando con terze persone. Il G., sapendosi ricercato, ieri mattina alle 10.30 si presentò alla polizia. Negò il fatto oppostogli, ma nondimeno fu trattenuto.

Caduto in mare durante il lavoro. Ieri sera il dottore della Stazione centrale di soccorso fu chiamato in via Luigi Ricci 4, ove trovò il bracciante Andrea Fabian, di 70 anni, con una contusione al costato sinistro. Raccontò che, recatosi alla Lanterna a lavare alcuni sacchi con l'acqua di mare, era scivolato e caduto in mare. Potè però uscirne da solo e recarsi a casa. Soltanto nella caduta aveva riportato alcune contusioni.

Durante il lavoro. Ieri il manovale Antonio Pipan, di 30, anni, abitante a Comiciano N. 18, mentre lavorava nella cava Zaccaria a Nabresina fu colpito alla testa da una pietra e riportò una ferita per la cura della quale dovette venire a Trieste e farsi accogliere nella quarta divisione del nostro Ospedale.

Morso da un cane. Il sig. Alfredo Vianello, di 32 anni, abitante in Gretta 180, fu morso ieri da un cane alla gamba destra. La ferita gli fu cauterizzata alla Stazione centrale di soccorso.

Corrispondenza aperta. *66.* Quando due fidanzati si lasciano, è uso che si restituiscano i regali; quest'uso diventa obbligo morale per rapporto a quello dei due che è stato la causa della rottura. — *Un gruppo di amici.* I miliardari sono una specialità americana. — *Orfana.* Scriva all'indirizzo: Curatorio, ecc. — *Viaggiatore.* Non vi sono rivendite nei luoghi da Lei indicati. — *Costante lettore.* Si rivolga alla Direzione del civico Liceo femminile.

COMUNICATI.)*

Coll'animo commosso dal più profondo del cuore, ringrazio gli egregi medici signori **Dr. Paolo Israel** e **Dr. Gustavo Usiglio,** che con solerti e pazienti cure seppero guarirmi da una grave pleurite, ridonandomi all'affetto dei miei cari. Ai summenzionati signori che disinteressatamente agirono, la mia eterna riconoscenza.

Giovanni Ambrosich.

La sottoscritta Direzione comunica che il concorso d'appalto per la stagione d'opera verrà aperto appena dopochè il Governo, approvando i mezzi di copertura, avrà posto in grado il Comune di corrispondere agli impegni del preventivo votati dal Consiglio.

La Direzione del Teatro Comunale
Giuseppe Verdi
Il presidente **Burgstaller Bidischini.**

Il sottoscritto ha l'onore di avvisare la sua rispettabile clientela d'aver arricchito il proprio deposito coll'acquisto di tutti gli istrumenti esistenti nel deposito pianoforti della signora **Laura ved. Giorgieri-Balloch.**

Deposito Pianoforti
LUIGI SANZIN
Via Vincenzo Bellini N. 13.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

— *Igiene.* Si rivolga a un medico. — *Contrastoni.* La pianta del cappero «non» è spinosa. — *Abbonata.* Il nome italiano dell'«armellino» è albicocca. — *Costante lettrice.* La galleria di Montuzza si aprirà nel prossimo autunno. — *Anemone.* La compagnia Mariani-Zampieri attualmente riposa. Il diretto da Venezia per Bologna, Firenze parte alle 9.25 ant. in coincidenza con gli arrivi del Lloyd. — *Roccabruna.* Le date delle corse dei «Matadori» a Baden presso Vienna, sono 8 (campionato europeo), 11, 15, 18, 22, 25 e 29 corr. Riguardo le previsioni veda il «Piccolo della sera» del 2 corr. — *Rivenditore.* Non diamo indirizzi. Consulti una delle tante guide e riviste mensili del Touring. — *Milano.* Per le grandi manovre nel vicino Regno vegga il «Piccolo della sera» del 3 corr. — *Edi.* Il piroscafo «Tirolo» partì il 1. da Jaffa. Dovrebbe arrivare qui oggi 4.

Lotto. Estrazione del 3 corr.:

Trieste	1	29	48	25	15
Linz	63	9	18	71	90

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 21.6, ore 2 pom. 28.5 C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 763.8. Oggi: alta marea 7.55 ant. e 6.16 pom. - Bassa marea 0.55 e 0.33 pom.

Ogni giorno una. La curiosità di Puntolini:

— Ho letto che l'amore è fatto di vibrazioni. Tu che sei ammogliato, ne sai qualche cosa?

— E' vero. Io ho tremato quando ho domandato la mano alla mia sposa; ho tremato quando l'ho domandata a suo padre; ho tremato all'altare, e dopo d'allora non ho fatto che tremare.

TEATRI.

Minerva. «El viagio dei Berluroni», la «pochade» di una quadruplice ditta francese, venezianeggiata dalla compagnia Zago, ebbe anche ieri il suo solito successone di ilarità e il numerosissimo pubblico applaudì ad ogni atto gli esecutori: segnatamente Zago padre e figlio, le sig.e Petterini, Pognè ecc.

Questa sera, programma allegrissimo: «I fastidi de un gran omo» e «In pretura».

Domani l'annunciata novità di Silvio Zambaldi: «Calle del Paradiso N. 669».

I caloriferi al teatro Fenice. Sono già cominciati i lavori d'impianto per il riscaldamento del teatro Fenice, così che già nella prossima stagione fredda il teatro potrà essere riscaldato. L'impianto viene eseguito dalla casa «Bruchner e C. di Graz» e corrisponde naturalmente a tutte le prescrizioni imposte per impianti simili in teatri e venne approvato tanto dal civico Magistrato quanto dalla locale Luogotenenza.

Il riscaldamento è a vapore a bassa pressione; le due caldaie, che non necessitano di speciale concessione per il loro esercizio, sono poste in un attiguo locale completamente separato dai locali adibiti al pubblico. Dalle caldaie si staccano i tubi di vapore che vanno ai corpi riscaldanti dell'auditorio sotto le gradinate, in galleria e sotto il palcoscenico. Tali corpi sono disposti per modo da assicurare una uniforme distribuzione del calore nell'auditorio sotto alle gradinate, in galleria e sotto il palcoscenico lungo il muro postico ed i muri laterali. Ogni batteria e corpo riscaldante può essere nel suo effetto calorifero perfettamente regolato a mezzo di opportuna valvola.

Questo riscaldamento eliminerà l'inconveniente della formazione di corrente d'aria fredda all'alzarsi del sipario così che il soggiorno nel teatro sarà aggradevole anche nelle fredde serate invernali.

SPETTACOLI D'OGGI

MINERVA. Compagnia comica veneziana E. Zago. Ore 8.30. *I fastidi de un gran omo*, in 3 atti di G. Baretti. - *In Pretura*, farsa di Ottolenghi.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste).

Ruba... come in casa propria

A Gropada, Giuseppe Peciar e Giovanni Mosina vivevano in grande dimestichezza ed il Peciar entrava a tutte le ore in casa di quest'ultimo, ci fosse o non ci fosse l'amico. Ma un bel giorno il Mosina, da una sua bimba di quattro anni, apprese con stupore che il Peciar il giorno prima s'era fermato a frugare in un cassetto e vi aveva preso un importo di denaro, che aveva fatto sparire frettolosamente e guardandosi attorno, nelle sue saccoccie. E ricordò che da un anno e mezzo in qua, più volte aveva notato la sparizione dalla casa di piccoli importi di denaro, che, però, messi, assieme, ora dovevano aver oltrepassato le 250 corone. E ricorse ad un espediente per assodare la verità. Chiamato un comune amico, Giusto Gherghich, gli narrò tutto e l'incaricò di parlarne al Peciar, cercando di ottenerne una confessione. Al resto, si sarebbe pensato poi.

Il Gherghich - che dev'essere un giudice istruttore nato - eseguì appuntino l'incarico ricevuto, tanto che ottenne dal Peciar non solo la confessione dell'ultimo furto, ma anche di altri furti, commessi sempre allo stesso modo. Il Peciar ammise di aver rubato, in parecchie volte, cor. 160 e consegnò al Gherghich prima 100 e poi 5 corone, come acconti dell'indennizzo, che riconosceva giusto dover prestare al Mosina.

Per avere il Peciar tardato a pagare il rimanente importo e per essersi rifiutato di riconoscere la maggiore pretesa del Mosina, questi denunciò il fatto alla gendarmeria.

Iermattina il Peciar comparve dinanzi al Tribunale.

— No so gnanca mi come che go fato a robar. No gavevo bisogno, ma mi credo che xe sta per la malattia che go.

— Che malattia avete?

— Ogni tanto me ciapa mal de San Valentin.

— Ma il male non vi assaliva mica quando rubavate? Sapevate di prendere denaro non vostro, quando rubavate?

— Sissignor.

Il Mosina precisa il danno in corone 288.20, delle quali gli furono restituite sinora cor. 110.

Il Gherghich conferma le dichiarazioni di colpa avute dall'accusato e la Corte lo condanna, anche in vista d'una certa debolezza di mente derivante dalla malattia da lui sofferta, ad 1 mese di carcere duro ed al pagamento delle rimanenti cor. 178.

Per la leva, ruba allo zio

Antonio Russian, di 21 anni, calzolaio, era accusato di avere il 6 marzo scorso, qui, rubato in casa dello zio Giovanni Battistich, da un armadio aperto, un orologio d'argento con catena d'oro del valore di cor. 80 e di averlo impegnato al Monte di pietà, ricavandone una sovvenzione di cor. 36.

— Me dichiaro colpevole, ma go fato perchè iero de leva e gavevo bisogno de bezi per andar a Gorizia. El zio no 'l iera e mi go ciolto l'orloio.

Lo zio Battistich dichiara di aver perdonato al nipote per la «cappatella» fatta. Ha già ritirato l'orologio e la catena dal Monte di pietà, pagando la sovvenzione accordata. Il nipote gli ha già rifuso parzialmente il denaro: di 36 corone glie ne deve ancora solo 12.

La Corte condanna il Russian, per le parecchie mitiganti in suo favore, a soli 14 giorni di carcere duro inasprito con un digiuno.

Dinanzi a una sede elettorale

Il 14 maggio scorso, dinanzi alla sede elettorale della Scuola di via Nuova, le guardie di p. s. Furlan e Slobez arrestarono il bracciante Eugenio Scubla, che aveva rivolto loro alcune offese. Il calderaio Giuseppe Malich, di 21 anni, da Trieste, che era fra i presenti, brillo come era, credette di vedere nell'arresto praticato dalle guardie chissà quale atto arbitrario e, trattenendo lo Scubla, pretese che le guardie lo rilasciassero. Naturalmente queste si rifiutarono ed il Malich cercò allora di strappare l'arrestato dalle loro mani. Il commissario superiore Osti, che sopraggiunse in quel momento, ordinò di arrestare il Malich, che, nonostante l'opposizione attiva da lui fatta (diede pure un pugno alla guardia Furlan) fu condotto alle carceri.

Iermattina il Malich dovette rispondere del crimine di pubblica violenza.

— Iero de notolada e no me ricordo un boro se go fato o se no go fato - disse il Malich.

Le guardie Furlan e lo Slobez dissero che il Malich era brillo, ma non ubriaco. Però, aggiunsero che, chiuso nello stanzino degli arresti, all'ispettorato, per un'ora circa il Malich fece l'inferno, gridando e dando pugni sulla porta e sui muri.

La Corte credette, nel dubbio, di ritenere che il Malich fosse stato ubriaco e, per sola contravvenzione di ebrietà, lo condannò a 3 settimane d'arresto.

*

Presiedeva il cons. Clarici; giudici i cons. dott. Andrich e Minio e il segr. Parisini. P. M. il procurator di Stato dott. Zencovich.

MARINA E NAVIGAZIONE

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto: i pir. del Lloyd «Ettore» da Costantinopoli e Corfù con 15 pass., «Espero» da Venezia con 94 pass., «Wurmbrand» da Cattaro e scali con 398 pass., «Hungaria» da Venezia; il pir. inglese «Douro» da Londra e Catania; i pir. ital. «Peuceta» da Salahora e Venezia con 6 pass., «Brindisi» da Bari e Zara; i pir. a.-u. «Petka» da Cattaro e scali con 147 pass., «Elda» da Venezia, «Zlarin» da Salona.

Partirono: i pir. del Lloyd «Almissa» per Metcovich, «Espero» per Venezia, «Silesia» per Bombay; il pir. a.-u. «Deak» per Rouen; il pir. ital. «Plata» per Genova; il pir. ellen. «Jonia» per Trebisonda, e lo scooner ellen. «Panaghia Genetlion» per Patrasso.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Immacolata» partì ieri 3 da Glasgow per Trieste; «Szecheny» arrivò il 1. ad Anversa; «Franconia» partì il 31 da Barry per Trieste; «Recina» il 31 da Newport per Fiume; «Baross» il 1. corr. da Odense per Cardiff; «Matlecovitz» il 31 p. p. da Rouen per Fiume; «Maria Immaculata» passò Dungeness il 31 p. p. diretto a Cardiff.

Lloydiani. «Moravia» da Trieste per Santos proseguì il 1. da Pernambuco per Bahia.

Austro-Americana. «Francesca» arrivò il 2 corr. a Nuova York; «Eugenia» partì il 29 p. p. da Nuova York per Cagliari e Trieste; «Gerty» proseguì il 31 da Patrasso per Nuova York; «Alberta» partì il 30 da Tampa per Norfolk; «Anna» il 31 da Filadelfia per Trieste; «Clara» partì ieri da Smirne per Camden, Filadelfia e Baltimora; «Virginia» arrivò il 1. corr. a Cardiff; «Irene» il 29 p. p. a Pointe a Pitre; «Arimatea» partì il 27 da Pensacola per Orano, Marsiglia e Genova.

3 Agosto

Da POLA.

— Lega Nazionale.

Vennero elargite corone 3 dal signor G. Michlstädter alla Lega per onorario rinunciato dal dott. Iaschi.

— Associazione italiana di beneficenza.

Pervennero oltre 600 regali al Comitato organizzatore della grande festa di domani sera all'«Arco Romano» a favore dell'Associazione italiana di beneficenza. I regali sono esposti nei negozi Aghina e Dall'Aglio.

— Marina a.-u.

Stanotte parecchie navi componenti la squadra giunsero da Lussinpiccolo a Pola. Anche le altre sono giunte a Pola assieme alla squadriglia delle torpediniere. Durante il viaggio, sotto la direzione del comandante della marina, conte Montecuccoli, furono fatte delle esercitazioni. La nave «Imperatrice Elisabetta» riportò delle avarie in macchina. Nel porto di Lussino stanotte due torpediniere cozzarono una con l'altra e partirono subito per le riparazioni necessarie per Pola. Domani, domenica, la prima divisione della squadra partirà per la rada di Fasana e domani notte lascia il porto la nave «Lacroma».

— Cronaca giudiziaria.

Oggi si tenne nel consesso contravvenzionale del Giudizio un dibattimento in confronto di Giovanni Bosaz, di 81 anni, da Promontore, il quale gridò «assassin, birbante» ecc. a Nicolò Rossanda da Promontore mentre usciva dalla chiesa. Il Bosaz fu condannato a 30 corone di multa o a 3 giorni di arresto.

* A tre giorni di arresto fu condannato Carlo Flego da Novacco, il quale commetteva eccessi in una casa di via Castropola e scagliò offese alle guardie intervenute a metter ordine.

* Stefano Angelo, abitante a Veruda, fu condannato a cinque giorni di arresto,

in contumacia, perchè incolpò falsamente il cocchiere Antonio Martinuzzi di avergli rubato dell'avena.

* Martino Golessich, di Altura, accusato di aver offeso e minacciato con coltello il capopartita Giuseppe Chicco, fu assolto, essendo provata la sua ubriachezza.

Da PARENZO.

— La chiusura delle scuole.
Col solito cerimoniale, si chiusero ieri mattina queste scuole popolari. Durante l'anno scolastico 1906-1907 il numero degli inscritti alla scuola popolare maschile era di 285; di questi, furono promossi 141, non promossi 81, non classificati 55, dispensati dal Consiglio scolastico 6 e morti 2. Il corpo insegnante si componeva: di un dirigente, di tre maestri e del catechista. Alla scuola femminile il numero delle inscritte era di 254; furono promosse 166, non promosse 40, non classificate 45, dispensate dal Consiglio scolastico 2 e morte 1. Oltre al dirigente, il corpo insegnante era composto di due maestre, una sottomaestra, una supplente ed il catechista.

— Per i viticultori.
Il Municipio informa i viticultori che intendono ritirare portainnesti dai vivai del Ministero di agricoltura, dovranno fare le rispettive domande all'Ufficio comunale od al Consorzio distrettuale entro il 20 corr. Nell'assegnamento di viti verranno presi in considerazione in prima linea quei Comuni e quelle associazioni che le richiederanno per l'erezione di vivai o vigneti modello; tali viti potranno venir assegnate gratuitamente, sempreché vi sieno riserve disponibili; pure gratuitamente ne potranno venir concesse a persone che dimostrassero la loro assoluta povertà.

— Elargizioni alla Lega.
Al cassiere della Lega Nazionale furono consegnate cor. 10.40, 61.o contributo settimanale della Centuria parentina.

Da DUINO.

— Gli sloveni e la pubblica quiete.
Da alcuni giorni sono venute a villeggiare a Duino alcune famiglie italiane di Goriziani e Triestini. Alla sera i ragazzi e le ragazze dei villeggianti, sull'età dai 12 ai 16 anni, si divertono a passeggiare al fresco sino alle undici, accompagnati dai loro genitori. Naturalmente si divertono cantando e scherzando, senza la menoma idea di disturbare alcuno. Invece ad alcuni sloveni non garbano quei canti innocenti che non hanno carattere politico nè sono ostili ad altre nazionalità, ma hanno il peccato originario di essere italiani; e vi fu qualcuno più bilioso e più inospitale degli altri, che corse alla podesteria a denunciare i villeggianti come disturbatori della pubblica quiete! I denunciatori dei bambini hanno uno strano concetto di ciò che è la perturbazione dell'ordine pubblico; tanto è vero che non trovarono mai finora opportuno di denunciare i giovinastri e certi adulti del paese che durante l'autunno gozzovigliano brutalmente tutta la notte nelle osterie, cantando canti osceni e urlando selvaggiamente, disturbando tutto il paese; non trovarono mai opportuno di denunciare all'autorità quelle persone che nelle notti delle domeniche, e per tutto l'anno, cantano a squarciagola nelle osterie e nelle vie; e non trovarono mai di denunciare quei giovinastri che approfittando dell'oscurità fermavano e insultavano i passanti per le strade di Duino. Ah! per quella gente tutto è permesso, sono sloveni....

Da GORIZIA.

— Elezioni.
Lunedì 5 e martedì 6 corr. nella sala comunale in Corso Verdi, seguirà l'elezione suppletoria delle commissioni per l'imposta sull'industria. E cioè lunedì dalle 10 alle 12 per i contribuenti del Consorzio d'imposta di III classe del distretto d'imposizione Gorizia città. Martedì dalle 9 alle 12 i contribuenti del Consorzio d'imposta di quarta classe del distretto di tassazione Gorizia città. Per queste elezioni l'Associazione dei negozianti propone i seguenti candidati: per la III categoria, a membro effettivo il sig. Luigi Cadel, negoziante in manifatture, a sostituto il signor Antonio Potazky, negoziante in mercerie e chincaglie; per la IV categoria, effettivo il sig. Luigi Bratos, negoziante in commestibili, e sostituto il sig. Giuseppe de Pallich, libraio.

— Lega Nazionale.
Da una comitiva a Carnizza furono versate al gruppo locale cor. 4; dalla signorina Zietti per una parola straniera corone 4.04.

— La Società popolare friulana
tenne stasera l'annunziata adunanza. Presiede il sig. Giuseppe Brumatti, che manda un saluto di plauso ai fratelli trentini, che anche nella recente occasione seppero tenere alto il prestigio nazionale. Dice poi che la Società, appena saputo del progettato trasloco della sezione magistrale slovena da Capodistria a Gorizia, fece quanto stava in lei per scongiurare l'offesa che si vuol fare a Gorizia. Legge il seguente ordine del giorno: «La Società popolare friulana protesta contro il voto partigiano dell'i. r. Consiglio scolastico provinciale, con cui si diede al Governo parere favorevole al trasloco a Gorizia della sezione slovena dell'Istituto magistrale di Capodistria; chiede al Governo di non provocare ma di evitare conflitti nazionali, trasportando la suddetta sezione in paese sloveno; infine esorta il deputato di Gorizia a presentare questa protesta alla Luogotenenza ed al Ministero» (applausi).

Il segretario sig. Raimondo Gorian dà quindi relazione sull'attività sociale. La Società si occupò delle questioni cittadine, della cultura popolare e dell'istituzione di quartieri minimi, della quale però è convinta che senza l'aiuto del Comune e del Governo nulla si potrà fare. Si occupò pure dell'istituzione d'un teatro popolare, ma saputo che si era formato all'uopo un comitato cittadino ha tralasciato per ora d'occuparsene; invece si interessò all'istituzione d'un Università del popolo, e perchè l'ufficio postale sia di nuovo trasportato in città; partecipò attivamente alle elezioni politiche ed amministrative; si associò al grave lutto che colpì la nazione con la morte di Giosuè Carducci, e prese l'iniziativa per una commemorazione di Garibaldi, che fu però proibita dal Governo.

Il sig. Michele Culot domanda a che punto sia il progettato trasloco della sezione magistrale slovena. Il presidente risponde che la Luogotenenza ha dichiarato che questo trasloco è necessario... perchè la Dieta istriana possa funzionare di nuovo!

Il sig. Luigi Boschin propone che la presidenza si rivolga ai capi del partito nazionale dell'Istria, chiedendo il loro appoggio perchè il trasloco sia fatto, ma non a danno di Gorizia.

Il sig. Culot dice constargli che per cura di apposito comitato cittadino l'erezione di un teatro popolare è a buon porto. Raccomanda la creazione a Gorizia d'un segretariato del popolo.

Boschin dice che questa istituzione è uno dei postulati dell'Istituto pel promovimento delle industrie, e che già ne sono state gettate le basi.

Si passa all'elezione di tre membri per completare la direzione. Risultano eletti i signori Vittorio Bradaschia, Francesco Collenz e Giacomo di Blas. Indi si toglie l'adunanza.

— Spenditore di monete false.
Alla Stazione della Transalpina fu fermato tale Giuseppe Codric il quale comperando tabacco da quella tabaccaia Teresa Marek voleva pagarlo con un pezzo da 5 corone falso. Il Codric cercò di scusarsi dicendo che aveva ricevuto quello scudo da tale Luigi Drufuca per 4 corone. Interrogato il Drufuca sulla provenienza di quello scudo falso, disse di averlo ritirato senza saperlo nel suo negozio da persona a lui sconosciuta. Il pezzo fu sequestrato dall'autorità ed il Codric dopo interrogato fu rimesso in libertà.

Da ZARA.

— Servi di Dio!
Stamane, con un piroscafo dell'«Ungaro-Croata», furono di passaggio per Zara - diretti ad un congresso di chierici a Zagabria - oltre a settanta chierici di teologia e di altri istituti. Sulla veste talare portavano grandi e vistose tracolle tricolori. Scesi a terra ed invaso il «Caffè al Porto», gittaron via le scatole di fiammiferi della Lega, sostituendole con quelle dei Santi Cirillo e Metodio. Reimbarcati, si misero a cantare in coro e a squarciagola canzoni politiche di ogni fatta, a provocazione della città. Fortuna ch'erano le 5 e mezzo del mattino e che i cittadini, fuori, erano pochi. Questi sono i futuri ministri del Signore, chiamati ad esercitare uffici di amore cristiano in mezzo a popolazioni di nazionalità mista. Quest'è l'educazione che, nei seminari, viene impartita ai giovani preti.

— Eroi del coltello.
Una delle scorse sere, a Borgo Erizzo, tre energumeni croatofili ferirono di coltello tre giovanotti cittadini, certi Rapanich, Dovich e Marinello - che dovettero salvarsi con la fuga. Uno dei tre è anzi ferito piuttosto gravemente. L'aggressione, a pregiudizio dei tre cittadini, che si divertivano tranquillamente, occorse nell'osteria «Miramar»; e meraviglia che le autorità non abbiano proceduto.

Anagramma.

E' troppo fiero, è troppo intelligente,
E' troppo indipendente
Per adattarsi a vita burocratica
I..., già lo sai,
Bestie da... non saranno mai.

Spiegazione del giuoco precedente:
E—LEZIONI.

Incanti del Monte di Pietà.

Il 3 agosto:
Non preziosi della gestione **120** (viglietto verde) dal **N. 81 200 al N. 83.400.**

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 3 Agosto. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 650.25, Staatsbahn 658.—, Alpine 594.—, Lotti turchi 182.—. • La Borsa di Berlino chiude ferma. Credit 203.90 (203.90), Disconto 187.25 (186.90). — Milano segna in chiusa: Cambio 99.93 (99.90), Rendita 102.12 (102.12), Meridionali 667.— (667.—), Mediterraneo 405.— (403.—), Parigi apertura dell'Italiana 102.— poi sino 102.—. Chiusa francese 95.05 (95.—), Italiana 102.— (101.05), Spagnuola 91.80 (91.85), Banche Ottomane 684.— (683.—) Rio Tinto 1952 (1951), Lotti turchi 167.29 (166.50).

Qui notasi Rendita Italiana 101.25 a 101.50, Azioni Credit 649.— a 658.—.

Listino. Napol. 19.11 a 19.16, Zecch. 11.?5 a 11.35, Lire sterline 24.98 a 24.04, Londra 240.35 a 240.95, Francia 95.55 a 95.85, Italia 95.65 a 95.95, Banconote italiane 95.65 a 95.95, Germania 117.40 a 117.70, Banconote germaniche 117.40 a 117.70, Rend. austr. carta 96.75 a 97.—, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 92.15 a 92.45, Credit 649.25 a 651.25, Italiana 101.40 a 102.—, Staatsbahn 656.75 a 658.75, Lombarde 150.75 a 157.75, Lotti turchi 181.— a 184.—.

Parigi 3. Chiusa. Rendita francese 3% 95.05, Rendita ital. 4% 102.—, Rendita Spagnuola esterna 91.80, Azioni Banca ottomana 684.—.

Parigi 3. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde 164.—, Rendita Turca unif. 94.67, Cambio Londra 251.60, Rendita austr. in oro 97.50, Rend. ungh. in oro 4% 92.80, Länderbank 465.—, Lotti Turchi 167.25, Banca di Parigi 14.52, Meridionali ital. 666.—, Azioni Rio Tinto 1951.

Caffè. *Amburgo.* 3. Chiusa). Santos good average per settembre 30.75, per dicembre 31.—, per marzo 31.50, per maggio 32.—.

Havre 3. (Chiusa). Santos good average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 39.75, dicem. 39.75, *Nuova York.* 3. Apertura Rio per consegne future calmo, inv.o sino 5 in ribasso.

Olio. *Parigi* 3. Ravizzone per mese corr. 81.75, per settem. 81.75, Settembre-Dicembre 81.75, Gennaio-aprile 80.—. calmo

Segala. *Parigi* 3. Mese corrente 17.—, per settem. 17.25, per sett.-dicem. 17.40, per novembre-febbraio 17.25. calma

Frumento. *Parigi* 3. Mese corrente 24.55, per settem. 23.50, per sett.-dicem. 23.60, per novembre-febbraio 23.65. staz.o

Farina. *Parigi* 3. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 33.95, per settem. 32.25, sett.-dicem. 31.30, novembre-febbraio 30.75. staz.a

Spirito. *Parigi* 3. Per mese corrente 50.—, per settem. 50.—, settembre-dicembre 42.48, Gennaio-aprile 40.50. fermo

Zucchero. *Parigi* 3. Greggio 88° uso nuovo 24.—24.25, staz.o, bianco per mese corr. 26⅜, per agosto 26⅜, per ottobre-gennaio 27¾, gennaio-aprile 28⅜. Raffinato 57.50 a 58.—. staz.o

Amburgo 3. (Chiusa). Per agosto 19.65, settembre 19.70, ottobre 19.50, novembre 19.20, dicembre 19.30, gennaio 19.40. staz.o

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). • Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 3 Agosto 1907, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome de Nav.	Data	Osservazioni
1	Sofia Hohenberg	3	Caricazione
1a	Prazattus	6	Scaricazione
1b			
3	Brento	7	»
8	Habsburg	8	Caricazione
9			
12a	Baron Call	3	Scaricazione
12b	Peuceta	5	»
13a	Ravenna	3	Caricazione
13b	Elda	5	Scaricazione
14	Arad	10	»
17	Douro	7	»
21			
22	Maria B.	5	»
23	Dubac	6	»
24	Szent Laszlo	5	Caricazione
25			
Molo I	Brindisi	5	Scaricazione
» II			
Molo IV	Gradac	12	»
» IV			
» 0			
» 0			

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Giulio Cesari. • Trieste.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE DI IMPIEGHI

CERCASI donna di servizio per tutto il giorno, di media età e di buona volontà, che sappia cucire e possibilmente una onesta vedova. Indirizzo al Piccolo. 3170

CERCASI per l'Italia perfetto corrispondente tedesco, cognizioni italiano o francese. Offerte Casella postale N. 6, piazza Giuseppina. 3126

CERCASI **per Vienna giovane tenitore di libri perfetto corrispondente tedesco italiano, con bella calligrafia. Offerte sub «Impiego pronto» al Piccolo.** 3334

CERCASI persona civile per accompagnare a passeggio giovanotto convalescente. Offerte sub «A. Z.» Prezzo Piccolo. 9463

CERCASI donna di servizio di media età, per mattina e dopopranzo. Inutile presentarsi senza buoni attestati. Via Coroneo 39, I. 9432

CERCASI ragazza giovane possibilmente tedesca per tutti lavori di casa per piccola famiglia. Via Belvedere 75. 9412

CERCASI guardiano, anche ammogliato, per fondo impresa costruzioni, con paga e quartiere. Scrivere sub «Guardiano» al Piccolo. 9475

CERCANSI mezzo lavorante falegname e un garzone. Via Chiozza 51. 9471

CERCASI ragazza prestaservizi, tutta giornata. Foscolo 27, secondo, porta 11. 9484

CERCANSI ragazzo per bottega da bandaio e un installatore capace. Via Sanità 5. 9497

CERCANSI, per primaria ditta, signorine di bella presenza, buona famiglia, pratiche venditrici. Offerte «15142» al Piccolo. 9505

CERCASI prontamente una donna di servizio. Rivolgersi via della Fontana N. 14, piano quarto, porta 12. 9511

CERCASI onesta donna servizio, a ore. Via Ponterosso 3, terzo. 12578

CERCASI domestica capace per piccola famiglia; possibilmente friulana. Via Giulia 68. 9435

CERCASI servetta per bambino oppure a ore. Farneto 17, Pagan. 3340

CERCASI praticante con paga. Negozio manifatture via Nuova 43, angolo, Valencic. 3348

CERCASI giovane per fotografia, capace in tutti lavori. Indirizzo Piccolo. 3384

CERCASI donna servizio possibilmente intera giornata. Via S. Anastasio 6, I p. 9451

PRATICANTE con bella calligrafia, cercasi prontamente, per scrittoio casa commercio. Offerte «Volonteroso 100» al Piccolo. 3402

CERCO **giovane ventenne, pratico banco, che parli l'italiano e tedesco. Fabris, Vincenzo Bellini 13** 3226

VEDOVA o signorina intelligente indipendente con cauzione trova impiego pronto. Offerte «Onesta 100» Piccolo. 3180

CORRISPONDENTE tedesco, croato con conoscenza della lingua italiana cerca prontamente ditta in caffè. Primo emolumento 100 corone. Offerte «Zabus» Piccolo. 9265

AGENTE chincaglie come pure praticante cercansi prontamente. Offerte al Piccolo «Attivo». 12556

PRATICANTE **che conosca l'italiano e il tedesco, con bella scrittura, viene cercato da primaria ditta. Offerte sub «Esperto» posta restante.** 12584

SIGNORINA con bella calligrafia, quale praticante, cercasi prontamente per casa commerciale. Offerte «Capace 50» al Piccolo. 3403

MEZZO bracciante, cercasi per magazzino, cor. 14 settimanali. Indirizzo al Piccolo. 3401

NUOVA società consumo Barcola cerca conduttore con cauzione. Scrivere «Direzione» Barcola 363. 3324

CERCO ragazzo per bottiglieria. Via Madonnina 50. 9482

C. **fu Giov. Lorenzetti, Acquedotto 102, assume ragazze possibilmente pratiche nella confezione dei tortelli.** 3238

PORTINAI senza figli, per casa signorile, cercansi, esclusi calzolai. Indirizzo al Piccolo. 3043

SUBITO cercasi bravo conduttore con piccola cauzione locale bene avviato fino. Indirizzo al Piccolo. 3374

PRIMARIO istituto cerca giovane impiegato con conoscenza tedesco e possibilmente italiano. Offerte casella postale 346 Trieste. 12583

CERCO capacissima stiratrice. Piazza Goldoni N. 12, porta 12. Sauer. 3381

CASA **bene introdotta in ramo commestibili ed affini cerca provetto piazzista con conoscenza lingua tedesca. Offerte con corriculum vitae sub «A B» al Piccolo.** 3118

PRATICANTE tedesco, italiano, con pratica di scrittoio e dattilografia, cercasi. Offerte sub «Guter Gehalt» Piccolo. 3371

PRESTASERVIZI cercasi prontamente. Corso 4, terzo piano. 9494

GARZONA sarta donna, con paga, cercasi. Rapicio 3, porta 14. 3419

GIOIELLIERE cerca prontamente mezzo lavorante, pulitore o pulitrice. Corso 15, secondo. 9502

PRESTASERVIZI anche con famiglia però senza bambini riceverebbe quartierino camera, cucina in campagna, più piccola paga. Scrivere sub «Volontà» Piccolo. 3305

CUSTODE **per importante associazione cercasi per 24 agosto Quartiere in natura, buon stipendio. Condizioni: nazionalità italiana, età non superiore ai 45 anni, ammogliato. Offerte con indicazione servizi prestati, referenze, età dei figli al Piccolo sub «Concorso» a tutto 7 agosto.** 2917

APPRENDISTA buona famiglia, sano, robusto, cerca negozio serio. Indirizzo Piccolo. 3429

OFFRESI prontamente giovane ventiduenne pratico lavori scrittoio, contabilità, dattilografia, conoscenza genere agrumi, alquanto caffè, 8 anni pratica. Miti pretese. Offerte al Piccolo «Giovane P.» 3321

GIOVANE che ha assolto con buon esito l'Accademia commerciale di Graz, cerca posto corrispondente alle sue condizioni, presso una casa commerciale. Gentili offerte sub «Treu und Fleiss 1907» al Piccolo. 3362

CERCO posto come magazziniere, cursore o riscuotitore, conosco italiano, tedesco, slavo. Gentili offerte sub «Condizioni» Piccolo. 9447

CORRISPONDENTE italiano, francese offresi verso pretesa mite. Offerte al Piccolo sub «Roma». 3350

CORRISPONDENTE indipendente, primo ordine, tedesco, francese, italiano, carattere serio, cerca impiego per primo settembre. Offerte sub «Satisfaction» al Piccolo. 3323

SIGNORINA seria con conoscenza delle lingue italiana, tedesca e slava cerca posto come cassiera oppure come venditrice. Offerte sub «Signorina seria» Piccolo. 3358

NEGOZIANTE **disponendo parecchie ore libere, assumerebbe amministrazione stabili, oppure presso primaria ditta per riscuotere, miti pretese. Offerte sub «Negoziante» Piccolo.** 3388

GIOVANE, che conosce italiano, tedesco, sloveno, cerca collocamento presso banca. Offerte «Laborioso» Piccolo. 8955

GIOVANE liquorista, con buone referenze, cerca collocamento per settembre. Offerte sub «Liquorista» Piccolo. 8954

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VI pagina.



I genitori **Riccardo** e **Amalia Zoff** in unione al fratello **Antonio** e alla sorella **Elsa**, profondamente addolorati, partecipano agli altri congiunti ed agli amici l'immatura dipartita della loro adorata

VANDA

avvenuta questa mane nella fiorente età di anni 13.

Il trasporto delle care spoglie mortali seguirà direttamente al Camposanto.

Trieste, 3 Agosto 1907.

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO. Corso 43.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

BILANCISTA, contabile indipendente, specialista nel sistema americano, cerca posto. Offerte sub «Prima Referenzen» al Piccolo. 9224

MAGAZZINIERE ramo caffè, desidera migliorare posizione. Gentili offerte sub «Magazineur» al Piccolo. 9241

DISTINTA signorina occuperebbesi gratuitamente quale praticante presso primaria ditta commerciale. Scrivere «Praticante» Piccolo. 9276

MACCHINISTA **ed elettricista diplomato, occupato presso importante centrale, desidera migliorare posizione. — Gentili offerte «Macchinista» Piccolo.** 9369

OFFRESI pianista cinematografo o locali, anche per fuori. Offerte «455» al Piccolo. 9492

OFFRONSI marito, moglie senza figli, per pulizia scrittoio oppure portinai, in cambio alloggio. Indirizzo Piccolo. 12587

MAGAZZINIERE capacissimo, con primarie referenze, cerca posto presso buona ditta. Gentili offerte sub «Magazziniere 1907» Piccolo. 9509

RAGAZZA tedesca di buona famiglia cerca posto per tutte le faccende di casa. Scrivere «Ordnung» Piccolo. 9416

DISEGNATORE meccanico disponendo ore serali offresi senza compenso ad ingegneri edili od architetti, scopo apprendere costruzione edile. Offerte sub «Carlo R.» al Piccolo. 3334

ABILE commesso di negozio, tedesco, ramo commestibili-manifatture, cerca posto come assistenza. Offerte sub «B. B. 100» Ufficio avvisi Hirschfeld, Trieste. 12585

VEDOVA senza figli offresi come portinaia. Indirizzo al Piccolo. 3301

SIGNORINA giovane orfana di famiglia distinta offresi quale cassiera, già pratica, eventualmente adattarebbesi quale bonne in famiglia distinta, anche fuori Trieste. Offerte al Piccolo «Onestissima». 9425

SIGNORINA distinta abilissima conti, bella calligrafia, cerca posto scrittoio. Gentili offerte «Zelante» Piccolo. 3304

PER trattoria offresi brava pratica cameriera, mattina, dopopranzo, occupandosi pulizia ed altri lavori. Offerte Piccolo «Maria». 9442

OFFRONSI pratici braccianti per trasporto mobili a prezzi miti. Rivolgersi via Massimo d'Azeglio 28, caffè popolare, Francesco. 9404

OFFRESI abile lucidatore mobili giornata corone 1, vitto semplice. Indirizzo al Piccolo. 3373

ISTRUZIONE

ISTRUTTORE lingua francese cercasi per studente. Offerte «Raymond» al Piccolo. 3366

ASSOLTO ginnasiale, maturità, impartisce lezioni in qualsiasi materia. Indirizzo Piccolo. 3404

MAESTRA tedesca insegnerebbe celermente tedesco in cambio lezioni di pianoforte. Offerte Piccolo «Piano». 9446

STUDENTESSA universitaria impartisce lezioni italiano, tedesco, francese, più qualunque preparazione, riparazione esami scuole elementari e primi corsi liceali. Corso 7, III p. Bergamin. 3183

ISTITUTO educativo Michele 14. Collegio convitto per ragazzi. Preparazione, ammissione qualunque scuola. 12520

35 soldi l'ora istruzione lingua tedesca metodo teorico pratico (successo garantito in tre mesi), corripetizioni scuole elementari domicilio. Offerte «Successo» Piccolo. 9431

DIECI fiorini giornalmente lezione di contabilità, tenitura libri semplice, doppia, americana (successo garantito in un mese), corrispondenza commerciale italiana, tedesca, dattilografia (macchina Underwood), corripetizioni scuole elementari, medie, preparazione esami riparazione, ammissione ginnasi, reali, domicilio allievo o proprio. Studio Cernè, Cassa risparmio 2. 3296

MAESTRA lezioni mandolino, piano, canto, mensili corone 6. Indirizzo Piccolo. 3318

[illegible]

CERCASI stanza grande o 2 piccole centro I o II, ingresso libero, gas. Offerte sub «Impresa Costruzioni» Piccolo. 3237

SIGNORINA impiegata cerca stanza e costo presso distinta famiglia, possibilmente tedesca. Offerte al Piccolo sub «E. A.». 3207

CERCANSI per il 24 agosto due stanze vuote. Offerte al Piccolo sub «C. D.». 3191

PENSIONATA cerca stanza grande, vuota, stufa, presso buona famiglia. Offerte «Vuota» Piccolo. 3168

CERCASI quartiere 2 camere, camerino, cucina, via Fontanone alla via Commerciale. Offerte con prezzo al Piccolo sub «Fontanone». 3102

CERCASI per signore distinto stanza grande ammobiliata con buon gusto, con stufa, posizione centrica, ingresso libero. Offerte sub «Fortuna 30» fermo posta centrale. 9348

IMPIEGATA regia cerca stanza, pranzo, vicinanze posta centrale. Offerte sub «Impiegata» al Piccolo. 3327

CERCO quartiere 6 stanze oppure villino città. Offerte detagliate sub «Avvocato» al Piccolo. 3225

GIOVANE impiegato cerca presso distinta famiglia stanza quieta con mobili nuovi, scrupolosa nettezza. Offerte al Piccolo sub «Costo». 3387

DISTINTO signore cerca stanza ammobiliata, ariosa, costo, presso buona famiglia. Piccolo «Buon prezzo». 3320

BARCOLA cerco in affitto per stagione villa o quartiere con cucina e giardino. Offerte al Piccolo sub «Professore». 9461

CERCASI camerino ammobiliato e cena, non molto distante dal Puntofranco. Trattamento famigliare, non mestieranti. Offerte «B. A. 38» Piccolo. 9485

CERCANSI due, tre stanze uso ufficio, una ingresso libero, primo, secondo piano, bella via, centro. Offerte «Centro» Piccolo. 9477

SIGNORA pensionata cerca stanza vuota uso cucina o costo. Offerte sub «Vedova» Piccolo. 9456

AFFITTASI stanza per due persone, elegantemente ammobiliata, sul davanti, massima pulizia, unici subinquilini, presso sposi soli. Chiozza 16, primo, porta 6. 9468

AFFITTANSI, via Monte 20, quattro camere, camerino, cucina, soffitta, aria purissima, vista panoramica. Prezzo occasione. 3394

AFFITTASI, presso coniugi soli, stanza vuota, acqua. Istituto 32, terzo destra. 9445

AFFITTANSI 24 agosto 2 camere, cucina, acqua, fior. 18. Tesa 7. 3379

AFFITTASI per 24 agosto p. v. quartiere signorile di 6 locali, 2 camerini, bagno, cucina e cantina, al mezzanino dello stabile in costruzione di via Gaetano Donizetti 5. Per informazioni rivolgersi a Rimini e Sanguinetti, via Ghega 3. 12550

AFFITTASI quartiere tre camere, cucina, giardino, casa stile moderno, magnifica vista al mare, prezzo convenirsi. Trattoria Suban, Guardiella, S. Giovanni. 9387

AFFITTASI splendido quartiere 2 camere, camerino, cucina, via Guardia 10, I. Rivolgersi Angeli, Vincenzo Bellini 11. 9370

AFFITTANSI splendidi magazzini stabile nuovo adatti qualunque esercizio, prezzo convenirsi. Madonnina 17. Rivolgersi Angeli, Vincenzo Bellini 11. 9371

AFFITTASI **bellissimo quartiere 5 stanze, poggiuolo, terrazza, e bollitore closet. Via Pier Luigi Priestrina N. 1, I p., pigione bassissima da convenirsi.** 2850

AFFITTASI prontamente bellissimo quartiere in campagna, composto di 4 stanze, camerino, cucina, cantina ecc. Indirizzo al Piccolo. 3172

AFFITTASI, Androna Santa Giustina 6, I, casa nuova, bellissimo quartiere 3 stanze, cucina, cor. 620. 9026

AFFITTASI, Salita Promontorio 23, I, bellissimo quartiere, vista mare, 5 stanze, cucina, poggiuolo. 9021

AFFITTANSI quartieri d'ogni specie, nonchè botteghe, magazzini, tanto prontamente che 24 agosto. Agenzia «Eiselt» Torre bianca 16. 8983

AFFITTANSI, San Michele 26, quartieri quattro e cinque stanze, cucina, fiorini 290 e 390. 9174

AFFITTASI stanza ammobiliata massima nettezza. Kandler 3, I, porta 5. 9364

AFFITTASI per 24 agosto via Solitario 16 quartiere 3 camere, cucina con acqua, prezzo modico. Rivolgersi via S. Giovanni 7. 9270

AFFITTANSI prontamente grandi magazzini, nonchè tettoie. Via Economo. Indirizzarsi via Canale piccolo 2. 1559

AFFITTASI stanza ammobiliata centro, piano I. Indirizzo Piccolo. 2161

AFFITTANSI bellissimi quartieri una, due camere, cucina, gas, bellissimo panorama. Trattoria Bel Giardino, Scala Santa. 2685

AFFITTANSI due stanze grandi, vuote. Via Ponterosso 5, I, destra. 2816

AFFITTASI **quartieri di 3 e 5 stanze, stanza bagno, stanzino, cucina, cantina, massimo confort, vicino ferrovia Meridionale, affitto da convenirsi. Indirizzo Piccolo.** 2814

AFFITTANSI 2 camere, camerino, cucina, prezzi minimi. Via Pasquale Revoltella P. 863. Rivolgersi Milost, Giosuè Carducci 38, primo. 2856

AFFITTASI per 24 agosto via Gatteri 28 bellissimo quartiere con acqua, 3 camere, camerino, cucina, cantina. Rivolgersi via S. Giovanni 7. 9269

AFFITTANSI un bellissimo quartiere di due ed uno di tre stanze in via del Donatello 1098 (a breve distanza dalla stazione tramviaria Boschetto). Prezzi miti. Posizione salubre, soleggiata. Vista stupenda. 9300

AFFITTANSI a prezzo mite ancora alcuni eleganti, moderni quartierini di una, due, tre stanze, nello stabile di nuova costruzione in via Pasquale Revoltella 155, (a breve distanza stazione tramviaria Conti). 9301

AFFITTANSI bellissimi quartieri di due e tre camere, con separato giardino in via Scoglio (villa Emma). 9302

AFFITTANSI un bellissimo e vasto quartiere di camera e cucina ed uno di camera, camerino e cucina, in via Concordia 13. 9303

AFFITTASI un bellissimo quartiere di tre stanze, camerino, cucina e poggiuolo, in via Giovanni Boccaccio 2 (a piedi della scala Belvedere). 9304

AFFITTASI prontamente quartierino di camera con focolaio. Via Cologna 13. 9305

AFFITTANSI due bellissimi quartieri di tre camere, a prezzo mite, in via Salice 21. 9307

AFFITTASI un bel quartiere di due camere e cucina, in via Cologna 13. Prezzo mite. 9306

AFFITTANSI una piccola bottega ed un quartiere di tre stanze, in via Olmo 14. 9308

AFFITTASI villino quartiere vista splendida sul mare, «confort» moderno. Commerciale N. 42, IV. 9335

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, davanti. Piccolomini 6, I, porta 8. 9491

AFFITTASI prontamente quartiere due camere, camerino, cucina, cantina, acqua, gas, alla Riviera di Barcola. Indirizzo Piccolo. 3405

AFFITTANSI uso scrittoio due bellissime stanze ingresso libero. Ponte della Fabbra 2, II p. 3675

AFFITTASI stanza vuota senza cucina. Squero Nuovo 13, IV. 9439

AFFITTASI stanza con due letti. Madonnina 4, secondo, porta 14. 3359

AFFITTASI donna onesta camerino chiaro, presso famiglia cuore. Massimo Azeglio 7, V. 3347

AFFITTASI stanza ammobiliata ingresso libero, per 24 agosto. Olmo 6, porta 8. 3338

AFFITTASI stanza ammobiliata con costo vicino scuole Accademia (dietro S. Antonio vecchio). Indirizzo Piccolo. 3333

AFFITTASI stanza vuota oppure ammobiliata. Stadion 33, II, porta 7. 3330

AFFITTASI letto in camera un fiorino settimanale. Rossetti 51, porta 12. 9438

AFFITTANSI camera e cucina, camera vuota. Canova 9, porta 2. 9437

AFFITTASI camera vuota ingresso libero. Farneto 31, III. 9482

AFFITTASI camera due finestre ammobiliata, ariosa. Via Tiziano 2, II. Matteich. 3361

AFFITTASI stanzetta ammobiliata. Piazza della Borsa N. 5, porta 14. 12579

AFFITTASI per 24 agosto, vicinanza nuova Stazione Caserma marina, 1 stanza sul davanti, elegantemente ammobiliata. Indirizzo al Piccolo. 12582

AFFITTANSI camera, camerino, cucina, vuoti, a famiglia piccola ammodo. Indirizzo Piccolo. 12588

AFFITTASI camera ammobiliata, ingresso libero. Maurizio 3, II, sinistra. 3424

AFFITTANSI due stanze, uso di cucina, acqua, cor. 30 mensili. Via Giosuè Carducci 8, quarto, porta 14. 3427

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, presso coniugi soli, trattamento famigliare. Olmo 4, porta 14. 9465

AFFITTASI stanzetta, una, due persone, costo famigliare, prezzo conveniente. - Via S. Giovanni 7, primo, scala seconda. 9487

AFFITTASI splendido quartiere, cinque stanze, camerino, cucina, prospettante sopra tre vie, gas, illuminazione, calefazione, fior. 570. Altri fior. 300, 400, 480. Rivolgersi Madonna mare 7. 3393

AFFITTASI bellissimo quartiere arioso, soleggiato, tre camere, cucina, fior. 14. S. M. Maddalena sup. 380, campagna Bieher, dietro campagna Cescutti. 9480

AFFITTASI camerino ammobiliato, ingresso libero. Via Ombrelle 7, II piano. 3406

AFFITTASI camerino costo prontamente fior. 4.50 settimanali. Giulia 35, IV. 9504

AFFITTANSI camerino fiorini 4 e stanzetta fiorini 6. Barriera 15, II, destra. 3417

AFFITTASI stanza ammobiliata. Piazza S. Giovanni 4, quarto, p. 19. 9503

AFFITTASI camerino vuoto fior. 4. Cologna 21, p. 17. 9496

AFFITTASI stanza vuota ariosa, casa nuova, paraggi Liceo, a signora o signorina. Informazioni Gaspara Stampa 8, II sinistra. 9495

AFFITTASI villeggiatura nove stanze, due cucine, campagna al Cacciatore N. 185. Trattoria alla Stella d'Oro. 3293

AFFITTASI camerino con letto. Via del Bosco 54, terzo destra. 9510

AFFITTASI letto pulitissimo onesto operaio. Via Olmo 4, III destra. 3295

AFFITTASI letto per donna. Via Sorgente N. 7, porta 22. 9415

AFFITTASI prontamente cameretta ammobiliata, possibilmente a servo dello Stato. Via Salice 5, V, 12-2, 7-9. 3311

AFFITTASI camera con focolaio. Via Bachi 11, IV sinistra. 3303

AFFITTANSI una o due stanze vuote e cucina presso signora sola. Via S. Michele 26, p. I. 9221

AFFITTANSI, agosto, camera vuota e camerino ammobiliato separato. Indirizzo Piccolo. 3315

AFFITTASI prontamente un quartiere 4 stanze e cucina in campagna. Indirizzo Piccolo. 3314

AFFITTASI un villino 15 stanze e cucina vicinanza ippodromo Montebello. Indirizzo al Piccolo. 3314

AFFITTASI bella stanza grande, ammobiliata, costo 1. settembre. Commerciale 14, I sinistra. 9426

AFFITTASI stanzetta chiara, costo per signorina. Machiavelli 3, terzo destra. 9410

AFFITTASI camera, uso di cucina. Via Istituto 4, porta 22. 3294

AFFITTASI stanza ammobiliata escluse donne. Remota 3, piano terra, porta 3. 3319

AFFITTANSI, causa partenza, Acquedotto prolungato subito passato Politeama terzo piano, 2 camere, cameretta, ripostiglio, cucina prezzo reale corone 540 oggi ridotto 500, tutto compreso. Informazioni presso Agenzia Zamnutel prima autorizzata in affittanze. S. Spiridione 7. Telefono 1047. 8368

AFFITTASI prontamente stanza vuota con uso di cucina. Via Ireneo 7, II. 3391

AFFITTASI elegante stanza, volendo anche costo. Via Caserma 16, I. 9464

AFFITTASI un letto onesto operaio. Via Donota N. 23, mezzanino. 9455

AFFITTASI per il 24 agosto corr., casetta composta di 4 camere, veranda, cucina con vasto giardino prezzo annuo corone 700, vicinanze Giardino Pubblico. Indirizzo al Piccolo. 3341

AFFITTASI per 24 agosto oppure 1. settembre, Acque I, bellissima stanza ammobiliata, costo finissimo a distinto signore unico inquilino. Informazioni Massimo D'Azeglio 22, porta 9. 3335

AFFITTASI prontamente locale uso bottega. S. Giacomo in Monte 11. 9448

AFFITTASI cameretta mobili nuovi, costo, fiorini 28. Donadoni 2, terzo. Maestro. 3361

MAGAZZINO adatto botteghino, lavoratorio affittasi cor. 240. Indirizzo Piccolo. 3357

POSTO orologiaio affittasi prontamente, bene avviato. Indirizzo al Piccolo. 3364

STANZA ammobiliata con o senza costo affittasi. Traversale Bosco 3, III, porta 12. 9413

VILLINO affittasi prontamente, tre camere, cucina e giardino. Rivolgersi Ugo De Mejo, via Zonta 7. 3415

QUARTIERI tre e quattro camere, camerino, cucina, affittansi agosto, casa nuova. Via Molin grande 40. 3414

QUARTIERE pianoterra, «confort» moderno, affittasi fior. 245, compreso acqua. Conti 30. 9466

QUARTIERE due camere, camerino, cucina, affittasi. Via Foscolo 40, portinaio. 3407

QUARTIERE tre camere, affittasi agosto. Via Gaspara Stampa 8, portinaio. 3409

QUARTIERI tre camere, cucina, affittansi fior. 280. Via Vittorino da Feltre 7 (Donadoni). 3408

QUARTIERE, 24 agosto affittasi, di una camera, cucina. Via Torre bianca 10, quarto. 9478

QUARTIERI quattro e cinque camere, due camerini e cucina, affittansi agosto. - Via Miramar 23, casa nuova. 3413

PRONTAMENTE affittasi cameretta vuota o ammobiliata, cor. 10 mensili. Via Stadion N. 20, quinto. 12581

CERCASI compagno di stanza. Via Manzoni 24, III, porta 7. 9453

CAMERA con due letti affittasi ad operai onesti. Indirizzo al Piccolo. 3339

STANZA grande vuota, con acqua, I piano affittasi nei pressi della Stazione Meridionale. Indirizzo al Piccolo. 3318

SUBAFFITTASI quartiere 4 camere, camerino bagno, altro camerino, cucina, fiorini 480 annui, causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 3317

STANZA elegante affittasi civile famiglia pressi Giardino, stazione tramway, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 3326

CAMERA affittasi, con due letti; volendo costo. Via Pondares 3, terzo, porta 20. 9493

COMMERCIALE N. 578, villino nuovo, affittansi cinque stanze, camerino bagno, camerino, cucina, cantina, giardino. II piano, 2 stanze, camerino, cucina, cantina, «confort» moderno. 3397

DISTINTA famiglia affitterebbe due distinti signori, 1. settembre stanza ammobiliata nuovo, gas, stufa, centro, massima pulizia, eccellente costo, altra stanza. Indirizzo Piccolo. 3307

DA affittare presso una distinta famiglia tedesca senza creature stanza ammobiliata massima nettezza, quiete, separato ingresso. Acquedotto N. 93, I piano, sinistra. 3365

DA affittare camera e camerino ammobiliati. Androna del Pane 5, II p., sinistra. 3353

ABITAZIONE bellissima tre stanze acqua prezzo modicissimo affittasi, via Massimo Azeglio 28. 9444

VIA Galileo N. 1 affittasi quartiere due camere, camerino, cucina, gas, acqua, casa nuova. 3349

QUARTIERI d'affittare in stabile nuovo 2, 3, 4 camere, cucina, acqua, annue cor. 400, 600, 700. Rivolgersi Desmann, via dell'Istria 28, I, dalle 4 alle 6. 3360

QUARTIERINO signorile adatto due famiglie affittasi. Piazza Valle 2, terzo. 3298

ELEGANTE quartiere con giardino, acqua, gas, affittasi. Via Galleria 9. 3346

25 fior. affittasi camera, costo, Madonna del mare a signora o signorina. Da rivolgersi Olmo 7, II p. 3369

MAGAZZINO vasto, affittasi agosto, corone 700. Via dei Fabbri 2. 3410

STANZA ammobiliata o vuota, eventualmente costo, affittasi centro. Indirizzo Piccolo. 12589

ULTIMO quartiere, quattro camere, due camerini, cucina, affittasi prontamente. Via Barriera 33, portinaio. 3411

DA affittare 24 agosto via Cecilia 10, piano primo, cinque stanze, stanzino bagno, camerino, cucina, andito e ripostiglio, corone 1250 più accessori. Rivolgersi Vidich, via Malcanton 12, piano II. 12574

DA affittare quartiere 3 stanze, cucina, dispensa, acqua, splendida vista sull'ippodromo. Rossetti 774 9329

QUARTIERI **pel 24 agosto via Farneto 49. Magazzino (bottega), 2 camere, camerino, cucina; via Kandler 9, 3 camere, cameretta, camerino, cantina; via Acquedotto 79, 4 camere, camerino, cucina, cantina, 2 camere, cucina; via Giulia 20, 2 camere, cameretta, camerino, cucina, prezzo mite sopraluogo.** 2807

MAGAZZINO affittasi prezzo favorevole adatto qualunque industria o deposito. Via Coroneo 29. 9341

AFFITTO prontamente un magazzino esterno ed interno, metri quadrati 300, uno detto metri 70. Olmo casa nuova. Informarsi casa stessa. 9264

BECCHERIE 47. Affittansi, cor. 400, tre vasti locali. Cederebbesi quasi gratis: portineria, quartiere, magazzino uso lavoratorio, via Olmo 15. 9227

GRATIS cederebbesi villeggiatura 3 stanze prendendo agosto per anno quartiere 6 stanze campagna prossimità linea tramway; telefoni 815-1234. 3177

QUARTIERI via Piccardi vis-à-vis stabilimento Cante, 1 e 2 stanze, camerino, cucina, gas, acqua, sparherd; Acquedotto 95, 4 e 3 stanze, camerino, cucina; Gatteri 5, V, anticamera, 3 stanze, camerino, camerino da bagno, cucina, cantina. Prezzi da convenirsi affittansi agosto. Amministrazione Chiozza 42 A. 9071

QUARTIERI di 3 e 2 camere, camerino, cucina, confort moderno, affittansi. Via Luigi Ricci N. 6. 9030

VIA Capuano 6, vicino chiesa S. Antonio vecchio, affittasi quartiere 5 stanze, camerino, cucina, cor. 750. 9022

SUBAFFITTASI, causa partenza, quartiere 5 stanze, camerino, cucina. Corso 43. 3196

4 STANZE, 2 CAMERINI, camera bagno, cucina, affittansi causa partenza. Via Cecilia 14, mezanino. 3096

QUARTIERI grandi, piccoli con giardino. Francesco Denza 8, rivolgersi al portinaio. 3079

COMMERCIALE vicino scala Pauliana affittansi quarto, destra, tre camere, camerino, cucina; quinto destra, tre camere, camerino, terrazza, cucina. Informazioni sopra luogo. 3005

SPLENDIDO QUARTIERE, vista sul mare, 5 stanze, cucina, da affittare. Via Lodovico Ariosto 2. 2936

QUARTIERI **3-4 camere, camerino, cucina, acqua, gas. Fabbri 8.** 9384

ULTIMO quartiere, vista Barriera, composto di tre camere, camerino, cucina, affittasi agosto. Via Olmo 1, portinaio. 3412

DA affittare camera ammobiliata, prontamente. Indirizzo al Piccolo. 3428

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

ACQUISTO botti e caratelli. Offerte via Sanità 18. 150

ORGANETTO usato portatile per suonatore ambulante cercasi. Offerte Comune Medea. 3264

BOTTI da trasporto e piccole acquistansi prezzi favorevoli; vendesi o scambiasi tino 500 ettol. Via S. Francesco d'Assisi 15 2891

FERRAMENTA e metalli vecchi, acquistansi in partite di qualunque quantitativo, pagando i migliori prezzi di giornata. Via Toro 2, telefono 1913 1708

CARRO automobile della portata di sei tonnellate, per trasporto materiali, cercasi. Scrivere Attilio Pinzani, Crauglio per Sagrado. 9381

ACQUISTANSI armi antiche, moderne, mobili, metalli, casseforti, oggetti antichità. Beccherie 20, Fano. 12571

ARMADIO sei cassetti, moderno, legno chiaro, cercasi. Offerte sub «Armadio» Piccolo. 44

CERCANSI 2 vasi calice per portone villino. Offerte «Vasi» Piccolo. 9428

COMPERO mobili usati, altri generi. Scrivere Levi, San Giacomo 7 (Corso). 9406

ACQUISTEREBBESI armadione dispensa di cucina in buono stato. Offerte «Armadione» Piccolo. 3386

ACQUISTEREBBESI: Latteria, salumeria soltanto posizione centrica. Rivolgersi Corsia Stadion 29, negozio Tominz. 3149

CERCANSI torchio vino, tinazzi, botti. Indirizzo Piccolo. 3326

DA vendere a Porto Rose 3000 metri terreno in posizione per costruire assieme 2 case. Rivolgersi Giovanni Spanghero, Ghega 3. 3308

DA vendere grande credenza usata. Rivolgersi Cavana 12, primo piano. 9414

DA **vendere una caldaia a vapore cinque atmosfere, con motore centrifugo, manica gomma. Rivolgersi via S. Francesco 57.** 9469

DA vendere 2 omnibus con 40 posti a sedere. Indirizzo al Piccolo. 3227

VENDESI un bellissimo deposito di carbone. Indirizzo al Piccolo. 3281

VENDESI elegantissimo «Damen-Phaeton» Stadion N. 10, corte. 3244

VENDONSI, causa partenza, letto con susta, armadio 4 cassetti, 2 macchine, lampada gas, tutto buonissimo stato. Indirizzo Piccolo. 3208

VENDONSI vetrine da negozio. Indirizzo al Piccolo. 2830

VENDONSI pietra bianca e serramenti usati. Rivolgersi Fogolin, via S. Nicolò 13, ore 10-12 e 5-7. 12545

VENDESI boà nuovo di piume buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 12586

VENDONSI mobili camera da pranzo ed altri. Via Cecilia 14, III, porta 11. 3343

VENDESI bicicletta in ottimo stato cor. 45. Via Perluigi da Palestrina 10, IV piano. 9436

VENDESI bicicletta scorrevole da signora prezzo conveniente. Indirizzo al Piccolo. 3322

VENDONSI due letti prontamente causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 3389

VENDESI letto. Piazza Carlo Goldoni 11. Rivolgersi al portinaio. 3363

VENDESI prontamente bellissima stanza matrimoniale con suste. Via Caserma 16, III, sinistra. 3351

VENDONSI canapè e macchina Singer. Via Leo 7 A, porta 3. 9449

VENDESI specchio grande con piedestallo. Prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 3380

VENDONSI occasione due solidi letti, suste, materassi, due chiffonniers 2 porte, sgabelli, lavamano, sedie, lampada gas, stile moderno. Canova 21, porta 5. 9454

VENDESI stabile città rende annue corone 5000 imposte 1260, interessi prima intavolazione su 30.000 5 per cento 1500, cassa saldo 20.000 renderebbero annue corone 2240, cioè undici per cento netti. Polacco, Caffè Adriatico. 9459

VENDESI cotone prima qualità. Indirizzo Piccolo. 3310

VENDESI casotto sotto Servola con decreto vino e birra, liquori in bottiglie e altri generi. 9427

VENDONSI due biciclette usate, buone, buon prezzo. Androna Romagna 2, porta 2. 9420

VENDESI bicicletta. Piazza Francesco 1, secondo, porta 4. 9476

VENDESI prontamente deposito vino, con decreto di spaccio trappa in fiaschette. Informazioni S. Francesco d'Assisi 64. 9481

VENDESI bicicletta Styria, quasi nuova, mozzo libero, retro pedale, cor. 140. Via Solitario 4, secondo. 9514

VENDONSI due case compreso osteria, giardino con giuochi di bocce, Caffè Fabris, Kremser. 9507

VENDESI un bellissimo cappello lilla paglia, seta, causa lutto. Indirizzo Piccolo. 3420

VENDONSI casette, terreni, fondi, villini città e territorio. Caffè Fabris, Kremser. 9501

VENDONSI trattorie, osterie, albergo in buonissima posizione. — Caffè Fabris, Kremser. 9501

VENDESI lavamano moderno, marmo e ottone, per una persona. Indirizzo Piccolo. 3416

OCCASIONE vendonsi stabili sotto prezzo stima, mediatori esclusi. Offerte «A. G. F.» Piccolo. 3299

SPLENDIDO vestito caccia, alpenstock, fucile, cartuccera, accessori vendonsi. Indirizzo Piccolo. 3312

GRAMMOFONO tromba giglio, 12 dischi grandi, nuovi, fior. 35. Molin piccolo 7, quinto, 20. 12580

CANAPE' moderno da vendere prezzo d'occasione. Via Ghega 7, terzo sinistra. 9460

CAUSA partenza vendesi un canapè uso letto. Via Istituto 5, I p. 3335

PORTA con vetri (gargame) per chiusura andito o scrittoio vendesi prontamente. Indirizzo Piccolo. 2684

CAUSA trasloco vendo utensili botteghino, prezzi convenienti. Via S. Francesco 38, porta 5. 9499

CAUSA partenza vendesi, prezzo conveniente, bellissima stanza matrimoniale. Vincenzo Bellini 13, scala seconda, porta 20. 9490

BICICLETTA mozzo libero, quasi nuova, vendesi 45 fior. Via Antonio Canova 14, porta 3. 9494

VENDESI fonografo, 40 pezzi, prezzo mite Barriera 21, porta 9. 9498

GRAMMOFONO 20 dischi, perfezionato, vendesi fior. 30. Parini 12, porta 19. 8423

BICICLETTA mozzo contropedale scorrevole, buonissimo stato, perfettissima. Forcessini, Chiozza 25, III. 3331

BICICLETTA contropedale vendesi entro mattina fior. 58. Carradori 16, V. 3332

APPARATO fotografico 9×12 modello 1907 compreso accessori, costava fiorini 40 vendesi fiorini 22, oppure accessori soli, e chitarrone. Foscolo 16, mezzanino. 3377

SPARHERD mezzano, buonissimo stato, vendesi fior. venti. Indirizzo Piccolo. 40

3 SOPRAPORTE in rovere, stile tedesco, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 3313

MOBILI, sedie, tavolo, ecc., vendonsi. Giulia 29, primo, porta 6. Esclusi rivenditori. 9474

BICICLETTA scorrevolissima, accessori, mantelli, tubi d'aria nuovissimi, vendesi prezzo ribassato. Indirizzo Piccolo. 3426

BICICLETTA scorrevole, accessori, vendesi fior. 35. Istituto 17, quarto. 9473

FALEGNAME vende stanze letto, pranzo, solidamente lavorate, con garanzia. — Cecilia 14, Cernigoi. 3418

SCRITTOIO quasi nuovo, grande, di lusso, vendesi causa partenza per cor. 90. Piazza Barbacan 4, I, destra. 12557

OTTOMANA velluto, secession, adatta sposi, armadio, vetrina, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 3282

ECCEZIONALISSIMA occasione causa partenza cedesi completo, grande, nuovo, moderno salone barbiere, profumerie. Oltre centodieci abbonati fissi; pochi passi Piazza San Marco, Venezia. Splendida posizione. Lunga affittanza. Affare ultra conveniente. Esclusi intermediari. Scrivere subito «Z. 4016» V. Haasenstein e Vogler, Venezia. 56922

OCCASIONE vendesi in provincia bellissima trattoria bene avviata compreso decreto ed utensili con annessa casa di tre piani, giardino 1000 m. quadrati fondo, 4 giuochi boccie, tettoie, acqua, pagamento e condizioni favorevoli. Indirizzo al Piccolo. 2959

SCALA a due rampe, legno acero, servibile pianoterra al primo piano, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 3120

MACCHINA per calze, maglie, tutti utensili vendonsi prontamente prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 3164

CAUSA **partenza vendesi primario caffè in Venezia, posizione centrale, reddito lucrosissimo. Offerte non anonime sub «Partenza» fermo posta Venezia.** 9107

CAUSA sloggio vendonsi stanza letto, pianoforte, altri mobili. Stadion 29, terzo. 3048

BOTTAME vendesi tenute grandi e piccole. Deposito vini via Nicolò Machiavelli 26. 9452

VENDO casa nuova 2 camere, cucina, stalla, pozzo, gloriet, cantina, tettoia, terra lavorata tese 234 oppure affitto corone 30 mensili, buonissimo prezzo. Rimpetto porta cimitero. Rivolgersi osteria Petaros. 3376

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITA gatta grigia-bianca, nei pressi S. Andrea. Generosissima mancia portandola Murat 3. 9500

POVERO uomo smarrì busta corone 100, dalla Banca Bolaffio fino piazza Goldoni. Mancia portandola Piccolo. 3425

QUELLA persona che è stata veduta raccogliere medaglione con fotografia d'un morto, è pregata portarlo al Piccolo, scanso dispiaceri. 3422

DIVERSI

VEDOVO, con diritto alla pensione, cerca una onesta, sana signorina o vedova, età 40-50 anni, senza prole, buon cuore, per dirigere famiglia, scopo matrimonio, possibilmente slava. Sub «Buon cuore I» fermo Posta centrale, verso scontrino. Trieste. 3382

MARGHERITA **ricevuto lettera, scrivi quando ti è possibile, mi farai molto piacere.** 9508

VENTOTTENNE, impiegato, cerca signorina, signora, scopo matrimonio. Scrivere «Mario», possibilmente fotografia, fermo Posta Stadion. 9486

VEDOVA benestante cerca signore in buona posizione, dai 50 ai 60 anni, scopo matrimonio. Posta centrale «Fiammeta». 9411

SIGNORINA serissima, colta, darebbe cuore, mano gentiluomo, anche vedovo, attempato, imperfetto, purchè gentile, affettuoso, dabbene, posizione sicura. Posta centrale «Teodolinda». 3297

SIGLINDA. A sempre graditissime 29, 30 ed 1 corrente giuntami oggi. Se il mio sentire nel leggerti potesse essere il tuo credimi, ...mia, smetteresti tale forma! Mancami possibilità confutarli; se pure fosse possibile, tu lo vieti, poichè secondo te in ciò starebbe il mio affetto, ricambiando tu con non «meritata indifferenza»! T'inganni ed ingiustamente mi apprezzi! Nulla nascosi, tutte le assenze sono da te conosciute. L'amor tuo prova un godimento nel farmi soffrire?! Sono tanto felice, non è vero?!! A quando un'evasione a tante mie richieste? Il mio pensiero non s'allontana da te ma veglia costantemente, chiamandoti mia sola ed unica compagna. Tutto tuo Sigmondo. 3392

ROSA. Saluti ardenti, dolci come carezze dalla tutta tua. 9430

GIGLIO. Ricevuta pure la seconda e cartolina; oltremodo riconoscente ti ringrazio. Sentomi poco bene, troppi guai!!! Solo il tuo affetto, il tuo conforto, hanno la virtù di far rivivere il mio spirito fiaccato da tanti dolori. Possa ogni avversità render più possente il nostro sublime amore; fede e speranza alimentino sempre i nostri cuori traboccanti d'affetto in un'armonia meravigliosa. Vivo di te per te. Tuissimo. 9515

ARTISTA colto, vedovo, solo, trentacinquenne, vorrebbe fare conoscenza con signorina oppure vedova sola, possibilmente fotografia, domicilio e con qualche esercizio, scopo matrimonio. Indirizzo Posta restante grande «Laborioso», Trieste. 3342

CHAUFFEUR. Vi prego ritirate lettera Valli. Affettuosi saluti. 3309

MERCOLEDI' delle ceneri. Psicopatica criminale. Che ciarlatana! 9516

TUBEROSA. Pur troppo mio desiderio non fu effettuato; perchè? Devo dunque ammettere ti sia assolutamente impossibile, giacchè non credo mi abbi dimenticato! Quando dunque il dì che ti rivedrò, cocolucci? Mille sinceri.... addio. 3345

MADONNINA. Quanto siete buona. La Vostra inserzione è giustificata; mi trattenne il riguardo che aveva non trovandoVi sola. Siete adorabile e nella Vostra bontà posso sperare. Già ora Vi voglio bene tanto che se non Vi vedo parmi mi manchi la luce e l'aria; tutto mi riesce affannoso. Tanto siete bella che le stelle tutte possono con Voi gareggiare e su questa terra Voi splendete quale astro insuperabile. La Vostra breve inserzione m'incoraggia nella dolce impresa e la simpatia che nutro per Voi tramutasi in amore intenso che spero verrà contraccambiato. Devo parlarVi e se mi permettete lunedì Vi attenderò come al solito quindi proseguite per la seconda scala dove potrò avvicinarmi; Vi supplico di concedermi un tanto che Vi sarò eternamente riconoscente. Contrariamente pregoVi un cenno sotto iniziali che conoscete, Posta centrale. Vi ringrazio sentitamente; confidando, ardenti saluti. 9316

BRASILE. Perdonami imprudenza accordandomi attenuante irresistibile desiderio parlarti. Giuroti mai più. Ardenti come mio affetto. 3328

QUARANTENNE colto, bella presenza, capoufficio, desidera conoscenza signora o signorina buona società, scopo matrimonio. Preferita persona snella. Discrezione massima. Lettere ed eventuali fotografie che verranno tosto restituite. Posta restante centrale sub «Snella», verso scontrino. 9423

G. Sotto sincere ricevetti Vostra lettera sabato, cosicchè dovetti mancare venerdì, prego datemi subito Vostro scritto. M. 3400

R. S. Dispiacente, sabato impedita causa mio onomastico. Arrivederci spero lunedì. Madonnina. 9448

GIOVANNI. Tanti affettuosi saluti. S... più bel.... 3329

VIOLA. Come mi giudicate male! Perchè non dovrei esservi sincero? Quegli svaghi che si riducono a passeggiate e altri divertimenti di campagna non hanno mai fatto che Vi dimentichi un solo istante. Cerco è vero in ogni modo perchè il tempo mi sfugga più rapido, ma tuttavia mi sembra non passi mai. Amatemi come Vi amo. Eros. 9429

VITA solitaria. Favorite prelevare lettera Vostro ultimo indirizzo indicatomi. Penelope. 3300

GIARDINO 50. Giace lettera fermo Posta centrale. 9470

PAOLO tanti saluti e tante belle cose dal tuo Giovanin. 3336

GIARDINO 50. Posta nulla trovai. 9469

MUTUI personali con garanti interesse 6%; disponibili capitali prime intavolazioni città, territorio. Vendesi centro frazione terreno per villino cor. 100 la tesa. Offerte «Mercurio» Piccolo. 3352

CERCANSI cor. 50 verso interessi, buona garanzia. Offerte Piccolo «Garante». 332[illegible]

PRESTITO corone 12 mila cerca proprietario professionista con garanzia; schiarimenti, dettagli e offerte rivolgersi «Barbar» Piccolo. 9382

STABILE valore reale corone 32.000 cedesi la prima intavolazione di corone dieci mila per quattro anni col 5 per cento d'interesse. Domandasi su stabile nuovo finito città, rende corone 5000, la prima intavolazione di corone 30.000 al 5½ per cento. Polacco, Caffè Adriatico. 9458

DISPONIBILI forti capitali per intavolazione sopra stabili, e terreni. Mutui personali con garanti o prenotazioni per città, territorio, Friuli, Istria, Dalmazia. Per maggiori schiarimenti rivolgersi o scrivere al perito giurato Giovanni Spanghero, Ghega 3. 3305

CERCANSI con buoni interessi cor. 600 rivolgersi agenzia, via Caserma 16. 9[illegible]

10.000 corone disponibili per I, II intavolazione. Offerte «10.000» Piccolo. 33[illegible]

SIGNORINA prega buon signore d'imprestarle trenta fiorini, restituendogli mensili, con relativo interesse. Scrivere «Marion» Piccolo. 9512

MUTUI con e senza garanti, accordansi. Via Sebastiano 1, secondo. 9479

24.000 corone, prima intavolazione sopra valore cor. 80.000, verso buon interesse cercansi prontamente. Offerte Nassiguerra via Ugo Foscolo 27. 3386

CERCANSI 200 corone verso cambiale tre mesi, massima garanzia. Offerte «200 onesto» Tergesteo. 9283

IN **seguito ad uscita d'un socio cercasi altro socio capitale da 25-30.000 corone per industria lucrosissima e bene avviata. Offerte Piccolo sub «Socio 25»** 3116

SOCIO cercasi, corone 4000, lavoro nuovo esito certo. Offerte «Riserva» Piccolo. 3284

RAGAZZA ventiquattrenne, civile condizione, supplica persona benestante prestarle soccorso. «Ines» centrale, scontrino. 9417

CERCASI signora o signorina senza interesse, per signorina colta, civile, per passeggio come amica. Offerte «Amica» Piccolo. 9419

DISTINTE signorine desiderano conoscere altre signorine per fare gite in compagnie. Offerte «Amica» Piccolo. 94[illegible]

ANCORA per poco tempo vendita merci giapponesi. Grande arrivo di pantofole orientali. Piazza Cavana 6. 9513

GRANDIOSO assortimento mobili lucidi di Salcano, nonchè cucine complete moderne, elegantissime a prezzi convenienti. Giacomo Macerata. Acquedotto 3, Chiozza 7 (sala Tersicore). 9[illegible]

PIANOFORTI coda corta, perfettissimi stato, buonissimo prezzo, vendonsi scambiansi. Farneto 12, primo, sinistra. 94[illegible]

CARTOLINE, ventagli, ecc. dipingerebbe distinta signorina, per privati e negozi. Gentili offerte scrivendo lettera a domicilio. Indirizzo al Piccolo. 3354

SEI pazza! Costerà troppo «Biblioteca amena». Soltanto 5 soldi, appalto Acquedotto 2. 3355

VENTILATORI elettrici, posti in opera fiorini 35. S. Sebastiano 2. 9418

BIANCHERIA confezionata, sottane sal... 1.80, mutande donna 1.30, camicie ric...mate 90, grembiali 65. Gasparini, Corso 3370

DONNA di cuore prenderebbe creatura a costo, prezzo mite. Indirizzo Piccolo 3390

FRANCOBOLLI antichi, moderni, scambiansi. Indirizzo Piccolo. 40

NUOVO stabilimento stiratura lucido brillante raccomandasi. Via Gioachino Rossini 2. 3344

LATTE di somarella cederebbesi un litro al giorno. Indirizzo Piccolo. 3300

TRASLOCO QUARTIERI, trasporto mobilio, con garanzia, prezzi convenientissimi. Via Toro 14, terzo. 9505

LUNEDI **prossimo verrà messa in vendita una grande partita seterie diverse. Felice Ramann, Barriera 21.** 3231

MOBILI chi sta per acquistare, visiti la nuova esposizione via Lazzaretto vecchio 36, angolo via Corti, stanze matrimoniali e da pranzo, divani ecc. in assortimento. 2866

PIANINI riconosciuti i migliori, cassa, scambio, rate. «Stabilimento Magrini» via S. Giovanni 14. 2303

PIANOFORTI «Mignon» ricco assortimento migliori fabbriche nazionali, estere. Stabilimento Magrini, via San Giovanni 14. 2303

STABILIMENTO pianoforti Magrini traslocato in via San Giovanni 14, telefono 1354. 2303

SVARIATE combinazioni argenterie adatte per regali, prezzi onestissimi. Guglielmo Bruni, gioielliere, Corso 5. 1686

ESPOSIZIONE mobili, ricco assortimento stanze da letto e da pranzo, prezzi di convenienza. Via Lazzaretto vecchio 36, angolo via Corti. 2877

BUSTE da sigarette, grandioso arrivo, prezzi d'occasione. Sebastiano 6, oreficeria Lenussi. 2375

TRASPORTI mobili, riparazioni assume falegname. Via Boschetto 15, pianoterra destra. 9489

CAPILOL, il migliore ritrovato per far sparire la forfora e far crescere i capelli, trovasi, cor. 2 al vasetto, Steindler, Acquedotto 14. 9378

GRANDIOSO assortimento mobili specialità divani e cucine, solidità, eleganza, minimi prezzi. Chiozza 8 (tabelle rosse). Vittorio Doplicher. 3198